



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-151.5.0.-8

L'anno 2022 il giorno 16 del mese di Febbraio il sottoscritto Varrucciu Massimiliano in qualita' di dirigente di Settore Politiche Energetiche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: REACT EU - PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020, COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI DESTINATE ALL'ITALIA DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR COHESION AND THE TERRITORIES OF EUROPE – ASSE 6 - RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE; AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ IRE S.P.A. ACCERTAMENTO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SEGUENTE INTERVENTO: GE6.1.3.a "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA GENOVA BLUE DISTRICT", CUP: B38I21001820006

Adottata il 16/02/2022
Esecutiva dal 20/02/2022

16/02/2022	VARRUCCIU MASSIMILIANO
16/02/2022	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-151.5.0.-8

OGGETTO: REACT EU - PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020, COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI DESTINATE ALL'ITALIA DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR COHESION AND THE TERRITORIES OF EUROPE – ASSE 6 - RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE; AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ IRE S.P.A.. ACCERTAMENTO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SEGUENTE INTERVENTO: GE6.1.3.a “RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA GENOVA BLUE DISTRICT”, CUP: B38I21001820006

I DIRIGENTI RESPONSABILI

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, gli artt. 4, comma 2, 16 e 17;
- la L. n. 241/1990;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i.;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2011;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

Preso atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- l’Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma PON Metro, ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 80 del 21/04/2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito della Programmazione di cui sopra, dando mandato all’allora Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi, Dott.ssa Magda Marchese, a procedere alla sottoscrizione della stessa;
- in data 11/05/2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio;
- con Deliberazione n. 110 del 09/06/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”, ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi, per un budget totale di Euro 40.218.000,00;
- con Deliberazione n. 256 del 28/10/2017 e successive modifiche, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell’Ente, che ha comportato la necessità di addivenire alla revisione delle strutture direttamente coinvolte nella gestione e controllo del PON Metro;
- tale processo di riorganizzazione macrostrutturale si è concluso con l’emanazione del Provvedimento del Sindaco n. ORD-2017-379 del 13/12/2017, con il quale sono stati conferiti i nuovi incarichi dirigenziali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale nuovo Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all’esercizio delle funzioni delegate;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-7 del 05/02/2018 il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione) ha approvato il nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013;
- il Piano Operativo dei progetti è stato successivamente aggiornato e le relative modifiche approvate dal Responsabile dell'Organismo Intermedio, con propria Determinazione Dirigenziale;
- il PON Metro è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU*);
- nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:
 - Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
 - Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
 - Asse 8) Assistenza Tecnica
 finanziati dallo strumento REACT EU e individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09/08/2021;
- con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di tre nuovi assi (6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)", 7 "Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)" e 8 "Assistenza tecnica REACT-EU") finanziati dallo strumento REACT EU;
- con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021; nello specifico, l'importo totale a valere sull'azione 6.1.3, dedicata a Energia ed efficienza energetica, ammonta a Euro 10.094.354,81;

- con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020) per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88;
- è stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il Piano Operativo che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
- il Comune di Genova, in particolare, con gli interventi afferenti all'Asse 6, intende migliorare la resilienza dei sistemi urbani in seguito alla pandemia COVID-19 per favorire il cambiamento e il superamento della crisi, mediante un processo di transizione verso città sostenibili e digitali.

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che ha previsto l'istituzione, presso l'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), di uno specifico elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie Società *in house*, cui possono iscriversi, a domanda, tali soggetti aggiudicatori;

Vista la comunicazione ANAC prot. Uscita N. 0047211 del 14/06/2021, e pubblicazione del 07/09/2021, che ha sancito l'iscrizione di IRE S.p.A., da parte di ANAC, all'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* ex art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

Accertato che, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o); 4, comma 4 e 16 del D. Lgs. n. 175 del 2016 nonché dell'art. 5, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016, IRE S.p.A. è società *in house* del Comune di Genova in quanto:

- è costituita nella forma giuridica di società per azioni;
- ha capitale interamente pubblico e, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, "la maggioranza assoluta del capitale sociale, interamente sottoscritto dai soci pubblici, dovrà comunque essere detenuta da F.I.L.S.E. Per soggetti pubblici si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le pubbliche amministrazioni ovvero società il cui capitale è interamente detenuto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni.";
- è vincolata, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dagli enti pubblici controllanti direttamente o indirettamente la Società, ovvero da altre persone giuridiche controllate dagli stessi; la produzione ulteriore, rispetto a detto limite di fatturato, sarà consentita solo a

condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

- presta attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci, specificamente, in conformità all'art. 2, comma 1 della L. R. n. 6 del 12 aprile 2011 e ss.mm.ii:

- a) redazione degli studi di fattibilità e della progettazione necessaria per procedere all'appalto, nonché effettuazione delle ulteriori fasi di progettazione e direzione lavori;
- b) gestione delle procedure di appalto in conformità alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di lavori, forniture e servizi attinenti agli interventi di cui alla lettera a) ed effettuazione di tutte le connesse attività tecnico amministrative e strumentali;

nonché, quale strumento di intervento regionale, in coerenza con l'art. 2, comma 2 della L. R. n. 6 del 12 aprile 2011 e con le altre normative di riferimento, le seguenti altre attività:

- a) attività di riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria, al fine di favorire l'avvio e la realizzazione di nuovi progetti infrastrutturali;
 - b) attività nell'ambito del settore energetico al fine di supportare la Regione e le Amministrazioni Pubbliche per gli interventi di pianificazione energetica;
 - c) attività di ricerca e monitoraggio nei settori del recupero edilizio e urbano, dei lavori pubblici e del sistema abitativo, finalizzate all'analisi dei fenomeni in atto in Liguria e all'elaborazione degli strumenti di programmazione regionale, nonché attività finalizzate alla creazione delle condizioni tecniche, urbanistiche, giuridiche, finanziarie e gestionali atte a favorire e promuovere la configurazione e l'attuazione di iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio da parte delle amministrazioni pubbliche;
 - d) attività di reperimento di finanziamenti europei e nazionali al fine di massimizzare l'efficacia e la portata degli interventi, nonché di integrare gli investimenti diretti regionali;
- ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, è sottoposta al controllo analogo congiunto che gli Enti pubblici Soci esercitano, non soltanto attraverso la partecipazione diretta al capitale sociale e i conseguenti poteri dell'azionista, stabiliti dalla legge e dallo statuto societario, ma anche mediante la partecipazione all'Assemblea di Coordinamento dei Soci, istituita ad hoc e costituita dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio, o dai diversi membri designati dai Soci stessi. L'Assemblea di Coordinamento, il cui regolamento è disciplinato nei Patti Parasociali, rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società. L'Assemblea di Coordinamento esprime tutti gli indirizzi vincolanti e i pareri che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo analogo congiunto sulla Società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario della Società; verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, individuando eventuali azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario, può richiedere relazioni periodiche sull'andamento della gestione. La Società è sottoposta al controllo degli atti più significativi in ordine alla coerenza

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

complessiva delle attività con le prescrizioni e gli obiettivi stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione della Regione Liguria e degli enti pubblici soci e nelle direttive emanate. Tale tipologia di controllo è attuata attraverso un'analisi preventiva, contestuale e successiva degli obiettivi affidati e della loro realizzazione, congruenza e valutazione degli eventuali scostamenti prodotti rispetto agli obiettivi previsti;

Preso atto che:

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2021-315 del 25/11/2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare Quadro (Prot. n. 39071 del 31/01/2022) con I.R.E. S.p.A. sottoscritto in data 02/02/2022, per la realizzazione del progetto Ge6.1.3.a “Riqualficazione energetica Genova Blue District”, nell’ambito del PON METRO, come integrato per effetto dei fondi REACT EU – Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente, secondo la bozza approvata con la Deliberazione di Giunta Comunale sopra citata;
- I.R.E. S.p.A., conformemente a quanto stabilito dall’art. 3 del suddetto Disciplinare Quadro, in data 04/02/2022 (ricevuta a prot. n. PG 46547 del 04/02/2022) ha fatto pervenire Proposta Tecnico Economica, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente al progetto da realizzare nell’ambito dell’Asse 6 – azione 6.1.3;
- conformemente a quanto disposto dall’art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016, la Civica Amministrazione ha sottoposto a valutazione la congruità tecnico-economica della Proposta pervenuta e gli esiti di questa valutazione sono sintetizzati nel documento intitolato «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell’offerta ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”», prot. n. 51121 dell’8/02/2022, inviata tramite PEC istituzionale a I.R.E. S.p.A. in data 08/02/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che adempie, tra l’altro, a quell’onere motivazionale rafforzato richiesto in ambito di affidamenti *in house*;

Dato atto, relativamente al citato documento di valutazione, che:

- la valutazione della congruità economica dell’offerta formulata dal soggetto *in house* è stata fondata su un rapporto qualità-prezzo tale da garantire la soddisfazione dei fabbisogni programmati;
- l’analisi è stata svolta mediante un idoneo studio sullo stato del mercato di riferimento e basata su risultanze quantitative e qualitative, derivanti da parametri concreti e attuali (si vedano i raffronti con le retribuzioni praticate da società *in house* operante in settori analoghi o assimilabili);

Considerato che:

- la valutazione sulla congruità dell’offerta presentata da I.R.E. S.p.A. costituisce un’equilibrata e documentata ponderazione tra la qualità dei servizi attesi e il prezzo relativo, avendo tenuto in conto nell’analisi anche l’obiettivo di contenimento della spesa pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'analisi di cui sopra ha considerato analiticamente i vari costi offerti da I.R.E. S.p.A., relativamente ai costi interni di commessa, anche con un'analisi di mercato condotta sui vari profili professionali proposti (avuto riguardo ad altre società *in house* operante in settori analoghi o assimilabili) nonché all'incidenza dei costi per l'eventuale acquisizione di servizi mediante procedure ad evidenza pubblica, relativamente ai progetti da realizzare;
- le conclusioni di questa indagine evidenziano la convenienza in termini quantitativi dell'offerta presentata, nonostante la presenza del vincolo normativo dell'80% del fatturato in favore dell'ente pubblico, che conduce tipicamente a una penalizzazione delle società *in house* in termini di economie di scala e di mancati recuperi di efficienza tramite il ricorso a committenti privati;
- in termini qualitativi, l'offerta pervenuta è diretta al perseguimento degli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, intesi quali elementi propri del servizio pubblico, in ragione di quanto segue:
 - il ruolo di I.R.E. S.p.A., quale soggetto *in house* del Comune di Genova, in forza del suo contributo allo sviluppo e all'implementazione dei processi di promozione della resilienza e della sostenibilità della città, risulta l'ente più idoneo a garantire il conseguimento degli obiettivi di universalità e di socialità, cui si ispira anche l'intervento oggetto del presente affidamento;
 - I.R.E. S.p.A. è soggetto in possesso del necessario know-how per l'implementazione dell'attività oggetto del presente affidamento, in quanto ente erogatore di servizi nell'ambito della sostenibilità in favore della Civica Amministrazione, operando nella riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria, essendo, inoltre, a conoscenza delle specificità e dei bisogni dell'Amministrazione stessa, in tal modo potendo rendere una prestazione pienamente rispondente alle sue esigenze;
- in via generale, il ricorso a una società *in house* presenta un duplice vantaggio di ordine strutturale e funzionale:
 1. l'esistenza del controllo analogo consente all'Amministrazione di impartire direttive che orientino l'azione della società controllata verso obiettivi suscettibili di essere rimodulati e, di volta in volta, adattati alle esigenze dell'Amministrazione stessa e tale elemento risulta essenziale per la buona riuscita di interventi complessi, come quelli oggetto del presente affidamento;
 2. l'organismo *in house*, per il ruolo che ricopre, rappresenta lo strumento di autoproduzione dell'ente pubblico e, dunque, non costituisce l'anello finale del processo produttivo, bensì: a) svolge un'insostituibile funzione di consulenza e supporto verso l'ente pubblico azionista nell'analisi del fabbisogno e nella definizione delle caratteristiche delle azioni necessarie a soddisfare il fabbisogno stesso; b) sulla base dell'analisi effettuata, adegua la programmazione e l'implementazione degli interventi; c) costituisce un *partner* strategico dell'Amministrazione e non un mero fornitore di servizio, essendo vocata allo sviluppo e all'innovazione dell'ecosistema pubblico.

Inoltre, con specifico riferimento al punto 1), si evidenzia come il ricorso al mercato non consenta di ottenere lo stesso obiettivo, risultando esclusa la possibilità di continuo adeguamento tra domanda e offerta, dati i vincoli stringenti che il codice dei contratti

pubblici pone alla modifica delle condizioni definite nel bando di gara e disciplinate nel contratto;

- per tali motivi, il modello dell'affidamento *in house* garantisce una maggiore tutela degli interessi pubblici rispetto al ricorso al mercato e favorisce l'adozione di misure e pratiche idonee a produrre vantaggi e benefici, ancorché non diretti, ma riflessi, sulla collettività;
- da ultimo, il ricorso all'affidamento *in house* comporta una significativa economia delle spese che l'ente pubblico dovrebbe sostenere per procedere ad indire singole gare aperte per i progetti integrativi relativi agli interventi di cui in oggetto;
- per i motivi richiamati, l'offerta tecnico-economica, presentata da I.R.E. S.p.A., risponde a tutti i parametri di convenienza previsti dall'art. 192, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016, assicurando, pertanto, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza, imparzialità, economicità e ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- le risultanze della valutazione, operata dalla Civica Amministrazione, che si intendono qui interamente richiamate e riprodotte, sono positive e conducono ad esprimere un giudizio nettamente favorevole in ordine alla congruità tecnica ed economica della proposta pervenuta da I.R.E. S.p.A., relativamente al progetto indicato in oggetto;

Valutato, pertanto, di approvare l'affidamento *in house* alla società I.R.E. S.p.A., per l'attuazione del progetto GE6.1.3.a, come meglio definito nella relativa scheda del Piano Operativo del Programma, che si intende qui interamente richiamata e riscritta;

Ritenuta congrua, per i motivi indicati, l'offerta relativa all'operazione citata, nei termini e alle condizioni, già oggetto di valutazione preventiva di congruità, come riportate nella Proposta tecnico-economica, formulata da IRE S.p.A., citata sopra;

Dato atto che il presente affidamento costituisce un intervento complessivo ed unitario, non potendosi procedere alla ripartizione in lotti, stante la natura di affidamento *in house* al soggetto attuatore e la necessità di provvedere in modo coordinato per la realizzazione degli obiettivi posti al fine dell'attuazione di quanto definito nella Scheda progetto richiamata GE 6.1.3.a "Riqualificazione energetica Genova Blue District";

Ritenuto, altresì, di poter approvare, in quanto rispondente agli interessi che l'Amministrazione intende perseguire con il presente affidamento *in house*, lo schema di contratto per la realizzazione del progetto indicato, a valere sul PON Metro 2014-2020, come integrato dai fondi REACT EU - Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente, che viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, di procedere nell'ambito della scheda progetto GE6.1.3.a all'accertamento e impegno delle risorse a valere sui Fondi REACT EU – PON METRO della somma complessiva di Euro 2.603.054,81 IVA inclusa;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che il Direttore della Direzione Ambiente ha individuato il RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, con Nota Prot. 50306/D del 08/02/2022, nella persona dell'Ing. Massimiliano Varrucciu, Dirigente del Settore Politiche Energetiche, che ha già reso la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, che è conservata agli atti della Direzione;

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

- con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione:
 - tra entrate e uscite,
 - verifica della coerenza con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020",
 - verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
- con la Stazione Unica Appaltante:
 - verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici,
 - verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

Dato atto, inoltre, che, ad avvenuta esecutività, copia del presente provvedimento sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Dato atto, altresì, che:

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- con riferimento alla presente procedura, con la firma del presente provvedimento, si dichiara l'assenza di conflitti di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici;
- per il presente affidamento non si richiede la produzione di alcuna garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 2016, in quanto non sussistono rischi relativamente all'adempimento delle prestazioni oggetto dello stesso né alcun altro rischio relativo al rimborso delle spese eventualmente pagate, anche sotto forma di anticipi contrattuali, essendo IRE S.p.A. sottoposta a controllo analogo da parte del Comune di Genova;
- è stata predisposta la bozza di Check-list di autocontrollo del beneficiario All. 16.InHB1, relativa alla procedura;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINANO

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati e riscritti:

- 1) di affidare *in house*, ai sensi degli artt. 5, commi 1, 4, e 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016, alla società I.R.E. S.p.A., con sede in Via Peschiera, 16 - 16122 Genova, P.I. 02264880994, codice Benf. 54249, la realizzazione del progetto in oggetto, per un importo complessivo di **Euro 2.603.054,81** IVA inclusa, finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), come integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento Europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU)* – Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente, stante la valutazione di congruità dell'offerta allegata e dei motivi espressi in narrativa, in conformità a quanto indicato nella Proposta Tecnico Economica, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare lo schema di contratto per la realizzazione del progetto GE6.1.3.a "Riqualificazione energetica Genova Blue District", per il PON Metro, integrato dai fondi REACT EU, Asse 6 – azione 6.1.3, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di dare atto che si procederà alla firma del contratto da parte del Dirigente del Settore Politiche Energetiche - Direzione Ambiente;
- 3) di accertare l'importo complessivo di **€ 2.603.054,81** (IVA inclusa) al capitolo 73068 "REACT EU - Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali- c.d.c. 162.8.01 Ricerca e innovazione" P.d.C. 4.2.1.1.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri" Entrata non ricorrente (Cod. 2) - Cod. Trans. U.E 1 (cod. 54837 – Agenzia per la coesione territoriale) – Crono 2022/373 (**ACC.TO 2022/1326**)
- 4) di provvedere all'introito delle somme di cui al precedente punto 3 mediante emissione di richiesta di reversale (R1) da parte della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione;
- 5) di dare atto che gli accertamenti sono stati assunti ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 6) di impegnare la somma complessiva, in ambito istituzionale, di **€ 2.603.054,81** comprensivi di IVA (diverse aliquote) al capitolo 70102 "REACT EU - GE6.1.3 ENERGIA ED EFFICIENZA ENERGETICA - LAVORI (BLUE DISTRICT)" c.d.c. 2260.8.10 "Energia e fonti energetiche" - P.d.C. 2.2.1.9.999 "Beni immobili n.a.c." - Crono 2022/373 (**IMP. 2022/6374**)
- 7) di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 8) di demandare al Dirigente del Settore Politiche Energetiche - Direzione Ambiente l'adozione degli atti conseguenti nonché la liquidazione delle fatture elettroniche, mediante emissione dell'atto di liquidazione, previo controllo delle rendicontazioni, della regolarità contabile, contributiva e amministrativa della spesa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e nei limiti di cui al presente provvedimento;
- 9) di dare atto che il Direttore della Direzione Ambiente ha individuato il RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, con Nota Prot. 50306/D del 08/02/2022, nella persona dell'Ing. Massimiliano Varruciu, Dirigente del Settore Politiche Energetiche, che ha già reso la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, che è conservata agli atti della Direzione;
- 10) di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
- con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione:
 - tra entrate e uscite,
 - verifica della coerenza con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014- 2020",
 - verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
 - con la Stazione Unica Appaltante:
 - verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici,
 - verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
- 11) di dare atto inoltre che, ad avvenuta esecutività, copia del presente provvedimento sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Ing. Massimiliano Varruciu
(Dirigente del Settore Politiche Energetiche,
Direzione Ambiente)

Dott.ssa Geronima Pesce
(Direttore della Direzione Sviluppo Economico,
Progetti d'Innovazione - Responsabile
dell'Organismo Intermedio)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, gli artt. 4, comma 2, 16 e 17;
- la L. n. 241/1990;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i.;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2011;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

Preso atto che:

- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma PON Metro, ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 80 del 21/04/2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra, dando mandato all'allora Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi, Dott.ssa Magda Marchese, a procedere alla sottoscrizione della stessa;
- in data 11/05/2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio;
- con Deliberazione n. 110 del 09/06/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi, per un budget totale di Euro 40.218.000,00;
- con Deliberazione n. 256 del 28/10/2017 e successive modifiche, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell'Ente, che ha comportato la necessità di addivenire alla revisione delle strutture direttamente coinvolte nella gestione e controllo del PON Metro;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-151.5.0.-8
AD OGGETTO:

REACT EU - PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020, COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI DESTINATE ALL'ITALIA DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR COHESION AND THE TERRITORIES OF EUROPE – ASSE 6 - RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE; AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ IRE S.P.A. ACCERTAMENTO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SEGUENTE INTERVENTO: GE6.1.3.a “RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA GENOVA BLUE DISTRICT”, CUP: B38I21001820006

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- ACC. 2022/1326

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PON “CITTA’ METROPOLITANE” 2014-2020 - REACT EU – Scheda progetto GE6.1.3.a – “Riqualficazione energetica Genova Blue District” CUP

Offerta Tecnico-Economica

Genova, 03/02/2022

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure I.R.E. S.p.A.
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.A.
Capitale Sociale € 1.526.691,00 i.v. – R.E.A. n. 473022 – Cod. Fisc., e P IVA 02264880994
info@ireliguria.it irespa@legalmail.it www.ireliguria.it

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
IL CONTESTO GENERALE DEL PON METRO E LE MODIFICHE INTRODOTTE DAL REACT EU	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	5
FINALITÀ DELLA PROPOSTA	8
OGGETTO DELL'INCARICO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO	9
MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE (A NORMA PON METRO).....	12
COSTI E TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, SPECIFICAZIONE DEI REPORT INTERMEDI E FINALI	14
VALIDITA' DELL'OFFERTA.....	16

PREMESSA

La presente proposta riguarda l'attuazione del progetto cod. "GE6.1.3.a" denominato "Riqualificazione energetica Genova Blue District" (d'ora innanzi il "Progetto"), finanziato con risorse del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO), come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo Recovery Assistance For Cohesion And The Territories Of Europe (REACT EU) e dal conseguente inserimento nel programma dell'obiettivo *"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"*.

IL CONTESTO GENERALE DEL PON METRO E LE MODIFICHE INTRODOTTE DAL REACT EU

Il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO) ha come missione lo sviluppo urbano e prevede interventi nei settori dell'agenda digitale, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo e dell'economia sociale.

Il PON Metro si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e Sviluppo urbano sostenibile delineati nell'Accordo di Partenariato della programmazione 2014-2020.

Il programma si declina su due direzioni:

- ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città, ricorrendo a metodi e tecniche innovative, anche legate allo sviluppo di servizi digitali (smart city);
- promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per la popolazione e i quartieri in condizioni di disagio, attraverso la riqualificazione degli spazi e la previsione di servizi e percorsi di accompagnamento.

I soggetti coinvolti dal PON Metro 2014-2020 sono le 10 Città metropolitane individuate con legge nazionale: Bari, Bologna, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia e Reggio Calabria; e 4 Città metropolitane individuate dalle Regioni a statuto speciale: Cagliari, Catania, Messina e Palermo.

Il programma si articola in 5 Assi:

- Asse 1 - Agenda digitale metropolitana
- Asse 2 - Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale
- Asse 4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale

- Asse 5 - Assistenza tecnica e Comunicazione del programma.

Il Programma è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020, a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19, in linea con le modifiche regolamentari approvate dalla Commissione Europea (cfr. Reg. 2020/460 e 2020/558), modifiche finalizzate a mitigare e contrastare le ricadute negative della crisi, in particolare con riferimento ai territori delle aree metropolitane.

Tuttavia, le revisioni apportate al Programma non hanno alterato né la strategia complessiva, né l'impianto programmatico e hanno garantito altresì la regolare prosecuzione delle strategie di sviluppo urbano integrato elaborate da ciascun Organismo Intermedio.

Nel corso dell'anno 2021 il Programma è stato ulteriormente integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo *“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”* di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021.

Anche in tale contesto l'integrazione del nuovo obiettivo tematico e dei relativi nuovi Assi finanziati dallo strumento REACT-EU (assi 6 – 7 – 8) non altera la strategia complessiva del Programma, ma ne rafforza gli elementi a supporto di uno sviluppo urbano integrato e consolidato nelle sue componenti di rafforzamento verde, digitale e resiliente dell'economia e delle comunità urbane. La nuova definizione degli Assi si articola quindi in:

1. Agenda digitale metropolitana (OT 2 “Agenda Digitale” – FESR)
2. Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana (OT 4 “Energia sostenibile e qualità della vita” – FESR)
3. Servizi per l'inclusione sociale (OT 9 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – FSE)
4. Infrastrutture per l'inclusione sociale (OT 9 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – FESR)
5. Assistenza tecnica (FESR)
6. **Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)**, oggetto di questa proposta tecnico economica
7. **Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)**
8. **Assistenza tecnica (REACT-EU FESR)**

L'integrazione del Programma con la quota di risorse rivenienti dallo strumento REACT-EU si inserisce nella direzione degli articolati interventi messi in campo dal Governo per contenere il diffondersi della pandemia e, nel contempo, evitare un aumento delle disuguaglianze sociali

e del numero di persone in situazione di povertà attraverso un'attenta considerazione dei nuovi fabbisogni e un adeguamento delle tipologie di servizi.

Questa azione trova giusto compimento contribuendo alla costruzione di un sistema resiliente, fondato sulle migliori condizioni di contesto, da un lato per favorire la transizione verde e digitale delle città e dall'altro per contrastare l'aumento delle disuguaglianze generate dall'impatto della pandemia, supportando anche in questo caso la riduzione delle asimmetrie generate dalla crisi economica e sociale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei.
- Tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013.
- Con Deliberazione n. 80 del 21.04.2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra, dando mandato all'allora Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi, Dott.ssa Magda Marchese, a procedere alla sottoscrizione della stessa.
- In data 11.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio.
- Tale Convenzione prevede espressamente, all'art. 5 par. 2 lett. b), che l'Organismo Intermedio presenti e aggiorni periodicamente un Piano Operativo degli interventi che intende realizzare, comprensivo del fabbisogno finanziario e di un adeguato cronoprogramma.
- Con Deliberazione n. 110 del 09.06.2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”, ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi, per un budget totale di Euro 40.218.000,00.
- Il Piano Operativo dei progetti è stato successivamente aggiornato e le relative modifiche approvate dall'allora Responsabile dell'Organismo Intermedio, con propria Determinazione Dirigenziale.
- Con Deliberazione n. 256 del 28.10.2017 e successive modifiche, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell'Ente, che ha comportato la necessità di

addivenire alla revisione delle strutture direttamente coinvolte nella gestione e controllo del PON Metro.

- Tale processo di riorganizzazione macrostrutturale si è concluso con l'emanazione del Provvedimento del Sindaco n. ORD-2017-379 del 13.12.2017, con il quale sono stati conferiti i nuovi incarichi dirigenziali.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09.01.2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato, quale nuovo Responsabile dell'Organismo intermedio, il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente denominata Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 05.02.2018 il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente denominata Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione) ha approvato il nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013.

- Con Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale DGC-2021-30 del 25.02.2021, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo della città di Genova.

- Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT EU).

- Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON METRO, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".

- Con il Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di nuovi assi (6, 7 e 8) finanziati dallo strumento REACT EU e individuati dalla CE nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09.08.2021, con cui si è proceduto alla modifica della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)4998 sopra citata.

- Con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stata inoltrata una comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova, nelle more della conclusione dell'iter di riprogrammazione del Programma, con conseguente incremento e rimodulazione dello stanziamento delle risorse finanziarie aggiuntive del PON METRO 2014-2020 per un importo pari a 81.910.519,88 euro.
- Con Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale DGC-2021-196 del 29.07.2021, la Giunta Comunale ha preso atto delle modifiche apportate al programma PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU) e ha dato mandato all'Organismo Intermedio del Comune di Genova di procedere alla chiusura della progettazione degli interventi con l'Autorità di Gestione per definire la riprogrammazione degli assi aggiuntivi 6, 7 e 8 che andranno a valere sui fondi REACT EU.
- Con Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale DGC-2021-215 del 02/09/2021 l'Amministrazione ha provveduto ad individuare i progetti che saranno attuati a valere sulle risorse REACT EU, con relativa dotazione finanziaria di competenza.
- È stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il nuovo Piano Operativo, che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
- Con la Deliberazione n. DGC-2021-315 del 25/11/2021, la Giunta Comunale ha approvato le bozze di Disciplinare quadro, in particolare, con I.R.E. S.p.a. nell'ambito dell'integrazione del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO), a seguito delle modifiche introdotte per effetto delle risorse aggiuntive derivanti dallo strumento REACT EU a valere, fra le altre, sulla scheda progetto GE 6.1.3.a "Riqualificazione energetica Genova Blue District", dando mandato per la sottoscrizione del Disciplinare quadro stesso al Dirigente del Settore Politiche Energetiche della Direzione Ambiente e al Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, in qualità di Organismo Intermedio del Comune di Genova, e, altresì, dando mandato alle Direzioni responsabili dell'attuazione degli interventi di adottare tutti gli atti necessari per dare esecuzione agli interventi stessi.
- In data 01/02/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare Quadro (prot. Comune di Genova 39071 del 31/01/2022, prot. IRE N. 756 del 01/02/2022), allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;
- Relativamente all'Asse 6 di riferimento, la scheda progetto per la quale la Civica Amministrazione ritiene opportuno procedere, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, a un affidamento *in house* alla società I.R.E. S.p.A. è la seguente:
 - GE6.1.3.a "Riqualificazione energetica Genova Blue District".

FINALITÀ DELLA PROPOSTA

Nella redazione della proposta si è tenuto conto delle esigenze, finalità e obiettivi del progetto come descritti nella scheda, la quale si inserisce fra le azioni dell'asse 6 volte a determinare la riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti, attraverso l'efficientamento energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili nelle infrastrutture e/o edifici di proprietà pubblica nell'ambito urbano e metropolitano, ed in particolare:

- La sede del "Genova Blue District", gestito dal Job Center del Comune di Genova, ha urgente necessità di un intervento centrato sulla riqualificazione energetica sia per la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa, che per il fatto di essere l'epicentro, anche simbolico, delle iniziative di innovazione e consapevolezza della città sulla sostenibilità;
- L'obiettivo degli interventi che saranno realizzati con il progetto è far diventare il Blue District un luogo idoneo a dimostrare l'applicazione in un edificio storico a vocazione pubblica delle più avanzate tecnologie per il risparmio energetico e, grazie alle nuove tecnologie, ancora più capace di veicolare messaggi e divulgazione verso i cittadini e a disposizione della comunità scientifica, delle imprese e delle start up per dare concretezza e visibilità alle nuove idee, ai prototipi e ai dimostrativi;
- Si prevede che le soluzioni adottate debbano portare complessivamente:
 - a) a una riduzione dei consumi e delle dispersioni;
 - b) alla capacità di produrre energia da fonti rinnovabili;
 - c) ad un aumento del confort e della qualità del lavoro per gli utenti;
 - d) ad una migliore capacità di accoglienza dei cittadini;
 - e) ad un potenziamento della capacità dimostrativa ed educativa.

La proposta tiene altresì conto della rilevanza storico-architettonica degli edifici oggetto di intervento – le due torri cinquecentesche dei Magazzini dell'Abbondanza – che richiedono un approccio progettuale e realizzativo che deve conciliare le esigenze del restauro e della conservazione, sotto il controllo della competente Soprintendenza, e quelle dell'efficientamento energetico e dell'adeguamento impiantistico e funzionale. Conseguentemente, sia per quanto riguarda le esigenze di riqualificazione edilizia che per quelle di riqualificazione energetica, il processo prevede di partire da una fase conoscitiva e di diagnosi sulla quale basare l'individuazione delle alternative progettuali e, conseguentemente

l'individuazione degli interventi edilizi e impiantistici da realizzare, sulla base di valutazioni di compatibilità, efficienza ed efficacia rispetto agli obiettivi e finalità perseguite.

La Società è consapevole della complessità del progetto data dalla propedeuticità dell'analisi energetica del sito, sulla scorta della quale sarà possibile individuare gli interventi di efficientamento più opportuni. Per questa ragione è possibile/probabile che intervengano varianti progettuali a seguito di un'analisi più approfondita svolta in corso d'opera, che dovranno essere concordate con la Committente.

La presente Proposta Tecnico Economica, relativa alla scheda sopra richiamata, viene presentata entro il massimale di finanziamento della scheda progetto assegnata, rientrando, quindi, in un parametro di congruità effettivo. IRE si obbliga a comunicare al Comune di Genova l'esistenza e l'ammontare di eventuali risparmi di spesa, collegati a economie di gara. Il Comune di Genova effettuerà valutazioni di merito decidendo se utilizzare le quote residuali per incrementare le attività, in linea con l'affidamento in oggetto, oppure se far rientrare le stesse nella disponibilità del Comune stesso.

Nel corso dello svolgimento delle attività relative all'attuazione della Scheda Progetto GE 6.1.3.a, in cui si inquadra la presente Proposta tecnico economica, I.R.E. S.p.a. è sottoposta all'applicazione della disciplina del d.lgs. n.50 del 2016 nello svolgimento degli affidamenti relativi agli acquisti di lavori, beni e servizi, in base a quanto stabilito dall'art.16 del d.lgs. n.175 del 2016. Pertanto, I.R.E. S.p.a. si obbliga fin dalla presentazione della presente Proposta tecnico economica a fornire al Comune di Genova e agli uffici dell'Organismo Intermedio tutta la documentazione relativa ai singoli affidamenti, la quale dovrà riportare i riferimenti specifici alla Scheda Progetto che viene attuata, al PON METRO 2014-2020 – REACT EU, i loghi PON METRO 2014-2020, procedendo al rispetto degli obblighi comunicativi, nonché il CUP della Scheda Progetto e il CIG riferito al singolo affidamento effettuato nell'ambito della rendicontazione che viene di seguito specificata.

Infine, la proposta tiene conto del budget stanziato per l'attuazione del Progetto, indicato nella scheda nell'importo complessivo di Euro 2.603.054,81.

OGGETTO DELL'INCARICO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

I.R.E. S.p.a. sarà individuata quale soggetto attuatore del Progetto a seguito dell'affidamento in house ai sensi dell'art.192 del d. lgs. n.50 del 2016, che verrà effettuato dal Comune di Genova nell'ambito dell'attuazione della scheda progetto GE 6.1.3.a.

I.R.E. S.p.a. assume la qualità di centrale di committenza in conformità al proprio Statuto e ai Patti Parasociali approvati dal Comune di Genova tramite la Deliberazione DCC-2018-26 del 10/04/2018.

I.R.E. svolgerà la propria attività in stretto contatto con il competente ufficio del Comune di Genova e con la società Job Centre s.r.l., in qualità di gestore dell'immobile denominato "Magazzini dell'Abbondanza" di proprietà della Civica Amministrazione e sede del Genova Blue District, che, in funzione della Blue Economy, promuove una serie di attività per la convergenza tra processi del territorio e risorse scientifiche, tecniche e imprenditoriali per la creazione di competenze, la ricerca e il trasferimento tecnologico, che risulta destinatario degli interventi ed attività previste dal Progetto.

Luogo di effettuazione degli interventi di efficientamento energetico e di riqualificazione energetica, oggetto della scheda Progetto GE 6.1.3.a è la sede del Genova Blue District (Via del Molo 65/AR, Genova).

L'affidamento a I.R.E. S.p.a. prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) Svolgimento di una prima fase di diagnosi edilizia, volta ad analizzare le caratteristiche dell'edificio, le problematiche di degrado fisico (con particolare riferimento alle problematiche di umidità presenti al piano terra ed alle eventuali problematiche infiltrative ai piani superiori); tale attività comporterà l'analisi della documentazione tecnica e progettuale esistente relativa all'ultima ristrutturazione degli edifici messa a disposizione da Job Center s.r.l., l'effettuazione di una campagna di diagnosi comprensiva delle opportune indagini strumentali, saggi, sondaggi etc. e la restituzione degli esiti di quanto svolto e degli indirizzi per la progettazione;
- b) Confronto con l'ufficio presso la Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche del Comune di Genova e con i tecnici incaricati dallo stesso dell'aggiornamento della diagnosi energetica dell'edificio, al fine di concordare eventuali opportune indicazioni ai tecnici incaricati in funzione delle finalità del Progetto;
- c) Definizione, sulla base delle indagini di cui al punto a) e dell'aggiornamento della Diagnosi Energetica fornita dal Comune di cui al punto b), di un programma di interventi edilizi, impiantistici e di adeguamento delle attrezzature presenti nell'edificio che realizzino le finalità previste dal Progetto nell'ambito del budget previsto dallo stesso. In particolare, sulla base della scheda del Progetto, si prevedono i seguenti interventi, il cui elenco non risulta esaustivo, potendosi valutare la necessità di intervenire in funzione dell'attuazione della scheda Progetto con le attività che dovessero ritenersi più idonee, definite all'esito della diagnosi edilizia:

- La sostituzione dei ventilconvettori con nuovi a basso consumo e valvola di regolazione della temperatura;
 - La sostituzione delle UTA ed installazione di variatori statici (inverter), portelle e setti fonoassorbenti, ampliamento del telecontrollo in funzione energetica;
 - L'efficientamento degli impianti di illuminazione con la sostituzione degli attuali corpi illuminanti con lampade led;
 - Il contrasto all'umidità di risalita al piano terra ed il rifacimento dei pavimenti galleggianti;
 - La riqualificazione degli intonaci esterni e, ove possibile, il miglioramento delle prestazioni energetiche delle pareti opache;
 - La revisione e domotizzazione degli infissi in vetro al piano terra;
 - La dotazione di attrezzature e strumenti elettronici e di connessi demo multimediali per sostenere le attività di divulgazione e coinvolgimento dei cittadini secondo le finalità del Progetto;
- d) Redazione della progettazione delle opere e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nelle forme e con le modalità previste dagli articoli 23 e ss. del D.Lgs. 50/2016;
- e) Richiesta di tutti i permessi, nulla-osta e autorizzazioni necessarie allo svolgimento degli interventi previsti;
- f) Affidamento degli appalti di lavori e forniture secondo le procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016, sottoscrizione dei relativi contratti e gestione degli stessi;
- g) Svolgimento dell'attività di RUP per tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e del ruolo di Responsabile dei Lavori;
- h) Direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e Direzione dell'esecuzione delle forniture, effettuazione dei collaudi secondo le normative vigenti, eventuale accatastamento degli interventi effettuati;
- i) Attività di divulgazione, basate sugli interventi realizzati, delle esperienze innovative e delle buone pratiche in materia di riqualificazione energetica ed aggiornamento funzionale degli edifici in generale e degli edifici storici in particolare, attraverso la predisposizione di materiali multimediali e la realizzazione di iniziative mirate.

La Società *in house* IRE S.p.A., anche grazie alle competenze trasferite con la fusione societaria di Infrastrutture Liguria S.r.l., A.R.E. Liguria S.p.A. ed A.R.R.ED. S.p.A. da cui è derivata la sua costituzione, può vantare un elevato grado di professionalità nei settori dell'ingegneria, dell'architettura, dell'energia e degli appalti pubblici, e può svolgere attività

rientranti nei settori energetico, infrastrutturale e del recupero edilizio e urbano, anche nell'ambito dell'oggetto sociale risultante dallo Statuto di I.R.E. S.p.a. stessa, a favore degli enti pubblici soci con un approccio qualificato e interdisciplinare, che comprenda gli aspetti economico-finanziari e gestionali delle iniziative seguite, circostanza che assicura il perseguimento delle finalità istituzionali, in particolare del Comune di Genova, e che costituisce un unicum a livello regionale.

Le attività oggetto della presente proposta tecnico economica, funzionale all'affidamento *in house* a I.R.E. S.p.a., trovano piena corrispondenza nell'oggetto sociale della società *in house* stessa, in quanto si tratta di procedere alla riqualificazione energetica e allo svolgimento di interventi relativi all'efficientamento energetico in un'ottica *green* propria della risposta nell'ambito del REACT EU, per la realizzazione di azioni volte alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili, nonché alla realizzazione di iniziative e progetti coerenti con le politiche energetiche territoriali e, parallelamente, lo sviluppo di attività di ricerca e iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio da parte delle amministrazioni pubbliche della Regione.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE (A NORMA PON METRO)

Per quanto concerne la rendicontazione dei costi sostenuti e riconosciuti nel quadro delle azioni del PON Metro, anche in questi ASSI l'Autorità di gestione ha espresso la propria intenzione di considerare ammissibili i costi sostenuti e documentati nella modalità selezionata tra quelle previste dall'art. 67, comma 1 del Reg. UE n. 1303/2013.

IRE S.p.A., conformemente alle modalità di rendicontazione indicate sui finanziamenti a tasso forfettario [cfr. "Voce finanziamento a tasso forfettario per i costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile, ai sensi dell'art. 68, paragrafo 1, lettera b), del Reg. UE 1303/2013 – b) tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile"], rispetterà quanto previsto dalle disposizioni dell'Autorità di gestione e, per questa ragione, una voce specifica (con massimale forfettario uguale e non superiore al 15% della voce di costo Risorse Interne del Quadro economico riportato) sarà prevista all'interno della presente Proposta tecnico economica, senza che ciò comporti l'obbligo di dotarsi di alcuna metodologia per attestare e documentare la congruità della predetta quantificazione dei costi indiretti.

Il Manuale Operativo delle Procedure (MOP) dell'Autorità di Gestione, come aggiornato alla versione 6.0 del 30.04.2021 esplicita che il ricorso ad affidamenti *in house*, per l'attuazione di un'operazione o di parti di essa, non viene considerato alla stregua di un appalto, ciò in quanto il ricorso a una società *in house* non configura una situazione di sostanziale alterità tra l'amministrazione appaltatrice e l'appaltatore; ne consegue che le predette modalità di rendicontazione s'intendano applicabili anche alle società *in house*, nel caso in cui espletino le funzioni sia di soggetto beneficiario sia di mero soggetto attuatore di un'operazione o di parti di essa.

Quindi, con specifico riferimento alle operazioni sostenute per le quali sia previsto il ricorso all'opzione di cui alla lettera d) dell'art. 67, comma 1 del Reg (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di gestione consente al beneficiario (I.R.E. S.p.A.) la sola applicazione della modalità di determinazione dei costi indiretti di cui all'art. 68, comma 1, lettera b) del già richiamato Reg. UE n. 1303/2013 (free risk option).

Nel caso in cui, nella fase di realizzazione dell'ordine, si verificassero adeguamenti dei costi per i profili professionali interessati ai progetti, I.R.E. S.p.A. farà riferimento alle eventuali disposizioni di riferimento, fornendo, nel caso, adeguata documentazione a supporto delle tariffe aggiornate.

Ai fini della determinazione dei costi medi del personale connessi ad attività affidate, in luogo della successiva rendicontazione a costi reali ed effettivamente sostenuti, I.R.E. S.p.A. ottempera alla norma utilizzando un metodo di calcolo basato sul ricorso a una tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego di ciascuna risorsa di personale utilizzata, documentati (ex art. 68.2 del Reg. UE n. 1303/2013) secondo quanto di seguito rappresentato:

Costo orario del personale = i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati/1720.

La società *in house* del Comune di Genova rendiconta solo le ore effettivamente lavorate da parte del personale sul progetto finanziato, eventualmente con documentazione idonea e giustificativa attestante le ore effettivamente svolte e le attività realizzate. Le ferie e i permessi annuali spettanti ai sensi del CCNL, ad esempio, sono già inclusi nel calcolo dei costi medi del personale.

Si specifica, inoltre, che, come indicato nella documentazione collegata al Manuale Operativo delle Procedure (MOP) dell'Autorità di Gestione, come aggiornato alla versione 6.0 del 30.04.2021, I.R.E. S.p.a. emetterà regolare fattura per l'avanzamento delle attività effettivamente realizzate, abbinando la rendicontazione analitica dei costi effettivamente sostenuti (personale interno e costi diretti, nonché l'importo forfettario dei costi indiretti) alla produzione della corrispondente documentazione giustificativa di spesa (es. cedolini e timesheets per i costi di personale, fatture o altra documentazione fiscale per i costi diretti).

L'IVA esposta nelle fatture emesse da IRE costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO, in quanto l'Autorità Urbana (soggetto beneficiario) non ha modo di recuperare la stessa imposta.

COSTI E TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, SPECIFICAZIONE DEI REPORT INTERMEDI E FINALI

Si riporta nel seguito il quadro dei costi preventivati per lo svolgimento delle attività oggetto della presente proposta suddivisi per voce di costo. Detto preventivo costituisce il budget di commessa e il totale si intende fisso ed invariabile; all'interno di tale budget la ripartizione tra voci di costo ha carattere preventivo, che I.R.E. S.p.a. potrà gestire in autonomia, in funzione della propria organizzazione aziendale e del corretto andamento dell'attività, previa

approvazione da parte della Direzione attuatrice.

A Affidamenti di lavori, servizi e forniture:				spesa
A1 Progettazioni				
A.1.1	Progettazione edilizia e CSP riqualificazione ed efficientamento energetico involucro e risamento p.t.			70.241,08
A.1.2	Progettazione impiantistica e CSP efficientamento energetico e domotizzazione			31.730,40
A.1.3	Progettazione fornitura attrezzature edificio per divulgazione temi innovazione e sostenibilità			11.348,48
A.1.4	DL e CSE lavori edilizi			54.145,00
A.1.5	DL e CSE lavori impiantistici			37.325,60
A.1.6	Direzione Esecuzione Fornitura attrezzature			11.348,48
A2 Attività specialistiche				
A.2.1	Consulenza tencnologie per il restauro			12.000,00
A.2.2	Saggi, sondaggi e indagini			20.000,00
A3 lavori e forniture				
A.3.1	Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico involucro			825.000,00
A.3.2	Lavori di risanamento p.t.			140.000,00
A.3.3	Lavori di efficientamento energetico impianti e domotizzazione			580.000,00
A.3.4	Fornitura attrezzature			198.106,56
A.3.5	materiali/servizi per divulgazione			2.786,02
TOTALE A				€ 1.994.031,61
B Risorse di personale interno				
n° ris.	qualifica	costo €/h uomo	h uomo	spesa
1	Direzione	83,00	177,0	€ 14.691,00
1	Quadro tecnico - coordinamento	48,00	528,0	€ 25.344,00
1	Quadro tecnico - esperto edilizia restauro	34,00	1544,0	€ 52.496,00
1	Tecnico senior	30,00	1562,0	€ 46.860,00
1	Quadro tecnico - aspetti energetici	55,00	80,0	€ 4.400,00
1	Tecnico senior - aspetti energetici	29,00	88,0	€ 2.552,00
1	Quadro amministrativo - ufficio gare	54,00	300,0	€ 16.200,00
1	Impiegato amministrativo - ufficio gare	24,00	252,4	€ 6.057,20
1	Impiegato amministrativo - ufficio gare	21,00	106,0	€ 2.226,00
1	Impiegato amministrativo - segreteria tecnica	28,00	642,9	€ 17.999,80
1	Impiegato amministrativo - rendicontazione contabile	21,00	720,0	€ 15.120,00
TOTALE B				€ 203.946,00
C Spese generali				
TOTALE C (C=B*15%)				€ 30.591,90
D.1	IVA 10% su voci A.3.1 e A.3.2			€ 96.500,00
D.2	IVA 22% su restanti voci			€ 277.985,29
TOTALE A+B+C+D				€ 2.603.054,81

I costi orari, indicati nel prospetto sopra e riferiti alle risorse interne, corrispondono ai più recenti costi annui lordi relativi all'annualità 2021 dei dipendenti impiegati nel progetto, assunti con contratti appartenenti ai seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro:

- CCNL per i dipendenti del settore terziario, commercio e servizi,
- CCNL per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi,

con una congrua anzianità di servizio e con comprovate competenze nei settori dell'ingegneria, dell'architettura, dell'energia, degli appalti pubblici nonché nella gestione di progetti complessi, finanziati con fondi ministeriali ed europei.

Termine previsto per l'avvio delle attività: dalla stipulazione del contratto.

Termine previsto per lo svolgimento delle attività: Le attività della presente proposta, tenuto conto delle tempistiche dei finanziamenti del PON METRO 2014-2020, come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU), hanno durata fino al 31 dicembre 2023.

Report e rendicontazioni:

E' prevista la redazione di report trimestrali sull'avanzamento del Progetto e la rendicontazione della spesa secondo le modalità e tempi richiesti dal programma PON METRO 2014-2020, come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo Recovery Assistance For Cohesion And The Territories Of Europe (REACT EU):

1. Relazioni tecniche illustrative trimestrali, descrittive dello stato di avanzamento del progetto e di quanto progressivamente realizzato, rispettivamente corredate dalla documentazione prevista dal programma PON METRO 2014-2020;
2. Schede di rendicontazione trimestrali rappresentative: *i)* delle attività preventivate nella presente PTE, *ii)* della percentuale di realizzazione delle attività alla data di rendicontazione, dando atto dei successivi avanzamenti, *iii)* della quota percentuale del consuntivo finale residuo per la conclusione del progetto;
3. Report conclusivo di rendicontazione dell'attività alla conclusione del progetto.

VALIDITA' DELL'OFFERTA

La presente offerta è valida sino al 28 febbraio 2022.



**AFFIDAMENTO A I.R.E. S.P.A.
NELL'AMBITO DELL'ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E
RESILIENTE" – REACT- EU
DEL PON METRO 2014-2020 - COMUNE DI GENOVA**

**Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta
ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50
"Codice dei contratti pubblici"**

Gennaio 2022

Indice

1	Introduzione	3
2	Contestualizzazione del soggetto	5
3	Oggetto della valutazione	6
3.1	Contesto di riferimento	6
3.2	Proposta Tecnico - Economica di I.R.E.	8
3.2.1	GE6.1.3.a - “Riqualificazione energetica Genova Blue District”	8
4	Valutazione della congruità dei costi	11
4.1	Valutazione dei costi per affidamenti di lavori, servizi e forniture	13
4.1.1	Analisi dei costi	13
4.1.2	Conclusioni	13
4.2	Valutazione dei costi per le risorse di personale interno	13
4.2.1	Analisi dei costi	13
4.2.2	Conclusioni	16
4.3	Valutazione delle spese generali	16
4.3.1	Analisi dei costi	16
4.3.2	Conclusioni	16
5	Conclusioni	17

1 INTRODUZIONE

Il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (di seguito PON METRO), finanziato con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) della programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", riconosce la rilevanza degli investimenti per il miglioramento della sostenibilità urbana.

Il Comune di Genova ricopre la doppia veste di Autorità Urbana e di Organismo Intermedio, responsabile dell'attuazione del Programma sulla base dell'Atto di Delega, sottoscritto con l'Autorità di Gestione in data 11 maggio 2016.

Nel corso dell'anno 2021 il Programma è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU, per l'attuazione del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".

Il Programma, al fine di attuare il nuovo obiettivo tematico, ha introdotto tre assi prioritari aggiuntivi:

Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente;

Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale;

Asse 8) Assistenza Tecnica.

Il Comune di Genova, in particolare, nell'ambito dell'Asse 6, intende favorire il superamento del deficit di infrastrutture ambientali e l'incremento del livello di efficienza energetica della Città, finanziando operazioni volte a determinare la riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti attraverso l'efficientamento energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili nelle infrastrutture e/o edifici di proprietà pubblica nell'ambito urbano e metropolitano, che rientrano nella tipologia di operazioni riconducibili all'azione 6.1.3. Tale azione infatti sostiene, tra gli altri, interventi di efficientamento e di riqualificazione energetica di infrastrutture pubbliche ed immobili di proprietà pubblica.

In tale contesto, inoltre, il Comune attribuisce un ruolo strategico al settore della Blue Economy, in quanto pienamente coerente con gli obiettivi del Programma, in un'ottica di ripresa verde, digitale e resiliente, che guidi l'economia verso una transizione ecologica e a basse emissioni di carbonio. L'Amministrazione ha, infatti, tra i propri obiettivi istituzionali e strategici di sviluppo della Città, la crescita e la promozione dell'Economia del mare e di tutte le attività ad esso legate, ritenendo il mare una risorsa per le attività industriali e imprenditoriali, oltre che un elemento di rilancio occupazionale del territorio.

Nello specifico, nell'ambito del nuovo Piano Operativo adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, relativamente al sopracitato Asse 6 - azione 6.1.3 è stato pertanto individuato l'intervento GE6.1.3.a – "Riqualificazione energetica Genova Blue District".

Le attività che saranno realizzate nell'ambito di tale progetto hanno l'obiettivo di attuare una riqualificazione energetica della sede del Genova Blue District, centro di riferimento della Blue Economy. Con tale iniziativa si intende applicare le più avanzate tecnologie per il risparmio energetico in un edificio storico a vocazione pubblica, nonché rendere il Genova Blue District ancora più capace di veicolare messaggi e consapevolezza sul tema della sostenibilità ai cittadini, a disposizione della comunità scientifica, delle imprese e delle start up, anche per dare concretezza e visibilità alle nuove idee, ai prototipi e ai dimostrativi.

L'Amministrazione Comunale, ha espresso la volontà di ricorrere, previa idonea valutazione di congruità dell'offerta, all'affidamento *in house* per la realizzazione dello stesso, esplicitando il ruolo di

soggetto attuatore della società I.R.E. S.p.a., (di seguito I.R.E.), stante la piena corrispondenza delle attività di progetto con le attività previste dall'oggetto sociale di I.R.E. (art. 4 dello Statuto) e dato l'elevato grado di professionalità nei settori dell'ingegneria, dell'architettura, dell'energia e degli appalti pubblici della società che costituisce un unicum a livello regionale, svolgendo a favore degli enti pubblici soci attività rientranti nei settori energetico, infrastrutturale e del recupero edilizio e urbano con un approccio qualificato e interdisciplinare e che comprende anche gli aspetti economico-finanziari e gestionali delle iniziative seguite, assicurando il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il ricorso a una procedura di affidamento *in house* consente anche che la società I.R.E. possa svolgere la propria attività in stretto contatto con il competente ufficio del Comune di Genova e con la società Job Centre s.r.l., in qualità di gestore dell'immobile sede del Genova Blue District.

Pertanto, dopo aver svolto una verifica sugli interventi realizzabili mediante il ricorso all'*in house providing*, la Direzione Ambiente del Comune è stata autorizzata a procedere ad affidare, subordinatamente all'espletamento delle verifiche di legge, alla società *in house* I.R.E., il contratto per la realizzazione degli interventi.

In data 04/02/2022 la società I.R.E., ha presentato alla Direzione competente la Proposta Tecnico Economica relativa al progetto sopracitato da realizzare nell'ambito dell'Asse 6.

Sulla base di tale Proposta, per poter procedere all'affidamento *in house*, trattandosi di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la Direzione competente ha effettuato la valutazione sulla congruità economica dell'offerta di I.R.E., ai sensi dell'art. 192 comma 2 del Codice degli Appalti, di cui la presente Relazione rappresenta l'esito.

2 CONTESTUALIZZAZIONE DEL SOGGETTO

I.R.E. è società partecipata dal Comune di Genova, che esercita il controllo analogo sulla stessa, e svolge un insieme di funzioni di interesse pubblico che soddisfano le specifiche esigenze del Comune.

La Società *in house*, anche grazie alle competenze trasferite con la fusione societaria di Infrastrutture Liguria S.r.l., A.R.E. Liguria S.p.A. ed A.R.R.ED. S.p.A. da cui è derivata la sua costituzione, può vantare un elevato grado di professionalità nei settori dell'ingegneria, dell'architettura, dell'energia e degli appalti pubblici, e può svolgere attività rientranti nei settori energetico, infrastrutturale e del recupero edilizio e urbano a favore degli enti pubblici soci con un approccio qualificato e interdisciplinare, che comprenda gli aspetti economico-finanziari e gestionali delle iniziative seguite, circostanza che assicura il perseguimento delle finalità istituzionali, in particolare, del Comune, e che costituisce un unicum a livello regionale.

Le attività dell'oggetto sociale, di cui all'art.4 dello Statuto, trovano piena corrispondenza nell'oggetto sociale della società *in house* stessa, in quanto si tratta di procedere alla riqualificazione energetica e allo svolgimento di interventi relativi all'efficientamento energetico in un'ottica green propria della risposta nell'ambito del REACT EU, per la realizzazione di azioni volte alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili, nonché alla realizzazione di iniziative e progetti coerenti con le politiche energetiche territoriali e, parallelamente, lo sviluppo di attività di ricerca e iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio da parte delle amministrazioni pubbliche della Regione.

3 OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

3.1 Contesto di riferimento

La ripresa verde, digitale e resiliente delle Città Metropolitane cui fa riferimento il nuovo Asse 6 introdotto nell'ambito dello strumento europeo REACT- EU, oltre ad avere come principale obiettivo quello di contenere gli effetti avversi della pandemia in termini di disuguaglianze economiche e sociali, rappresenta un'opportunità per il superamento del deficit di infrastrutture ambientali e per sostenere l'incremento del livello di efficienza energetica della Città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

Il Comune di Genova, anche attraverso il PON METRO, intende rispondere all'esigenza di efficienza energetica e di utilizzo di fonti rinnovabili nelle infrastrutture di proprietà pubblica in ambito urbano e metropolitano al fine di ridurre il consumo di risorse non rinnovabili e di emissioni. L'obiettivo è di realizzare un modello di applicazione delle più avanzate tecnologie in termini di risparmio energetico per la riqualificazione di un edificio storico come la sede del Genova Blue District e di creare un esempio, anche simbolico, di iniziative di innovazione e consapevolezza sulla sostenibilità all'interno della Città.

Tenuto conto del ruolo e dell'esperienza di I.R.E. nei processi rientranti nei settori energetico, infrastrutturale e del recupero edilizio e urbano, anche a favore degli enti pubblici soci, che assicurano efficienza e un approccio integrato nell'implementazione dei processi di efficientamento energetico che si intendono avviare, si ritiene che il progetto GE6.1.3.a possa essere meglio realizzato dalla società *in house*.

Nello specifico I.R.E. è in grado di svolgere diverse di funzioni, vantando professionalità molto elevate nei diversi ambiti di intervento oggetto dell'affidamento: sono presenti al suo interno profili esperti nei diversi settori dell'ingegneria, dell'architettura, dell'energia e degli appalti pubblici nonché profili con qualificazione/esperienza adeguata nella gestione degli aspetti amministrativi ed economico-finanziari legati al progetto. La pluralità delle funzioni svolte da I.R.E. e l'interdisciplinarietà delle competenze presenti al suo interno permette alla società *in house* di rispondere in modo completo ed efficace alle esigenze dell'Amministrazione, consentendo di accorpare l'insieme delle attività richieste in un unico affidamento. Diversamente, data la molteplicità degli ambiti di intervento e la mancanza sul mercato di soggetti con le stesse caratteristiche di I.R.E., in grado di svolgere tutto l'insieme dei servizi richiesti, l'Amministrazione dovrebbe ricorrere a più affidamenti per i diversi ambiti di intervento, con maggiori costi procedurali ed un allungamento dei tempi di realizzazione.

I succitati tempi di realizzazione costituiscono, inoltre, ulteriore elemento da tenere in considerazione ai fini dell'affidamento *in house*. Dati i vincoli temporali stringenti per la realizzazione degli interventi previsti dal PON Metro (31/12/2023) si ritiene che l'utilizzo di I.R.E. possa garantire una migliore realizzazione del progetto nei tempi previsti, in tal senso infatti l'affidamento *in house* garantirebbe l'eliminazione dei possibili imprevisti che potrebbero derivare nell'espletamento di procedure di affidamento non *in house*.

Sulla base di quanto sopra riportato, si ritiene dunque che ricorso ad I.R.E. possa garantire all'Amministrazione una maggiore efficienza ed economicità per l'attuazione del progetto oltre che una migliore qualità del servizio.

Di seguito si definiscono le caratteristiche del progetto che sarà realizzato e il corrispondente stanziamento complessivo.

Tabella 1. Interventi oggetto della valutazione.

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse assegnate
GE6.1.3.a	“Riqualificazione energetica Genova Blue District”	€ 2.603.054,81

3.2 Proposta Tecnico - Economica di I.R.E.

In data 04/02/2022 I.R.E. ha presentato all'Amministrazione comunale la Proposta Tecnico Economica (PTE) relativamente al progetto individuato dal PON METRO – Asse 6 per il quale è stato indicato come “soggetto attuatore” dal Disciplinare Quadro.

Il progetto proposto ha l'obiettivo di dotare il Genova Blue District delle più avanzate tecnologie per il risparmio energetico e rappresenta un importante traguardo nell'evoluzione della Città in termini di sviluppo sostenibile anche per la sua funzione di epicentro delle iniziative di sostenibilità e per ciò che rappresenta a livello simbolico.

Il budget complessivamente previsto è pari a **€ 2.603.054,81** (IVA inclusa).

Il presente paragrafo illustra le principali caratteristiche del progetto presentato

3.2.1 GE6.1.3.a - “Riqualficazione energetica Genova Blue District”

Nel dettaglio l'affidamento a I.R.E. S.p.a. prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) Svolgimento di una prima fase di diagnosi edilizia, volta ad analizzare le caratteristiche dell'edificio e le problematiche di degrado fisico; tale attività comporterà l'analisi della documentazione tecnica e progettuale esistente relativa all'ultima ristrutturazione degli edifici messa a disposizione da Job Center s.r.l., l'effettuazione di una campagna di diagnosi comprensiva delle opportune indagini strumentali, saggi, sondaggi etc. e la restituzione degli esiti di quanto svolto e degli indirizzi per la progettazione.
- b) Confronto con l'ufficio presso la Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche del Comune di Genova e con i tecnici incaricati dallo stesso dell'aggiornamento della diagnosi energetica dell'edificio, al fine di concordare eventuali opportune indicazioni ai tecnici incaricati in funzione delle finalità del Progetto.
- c) Definizione, sulla base delle indagini di cui al punto a) e dell'aggiornamento della Diagnosi Energetica fornita dal Comune di cui al punto b), di un programma di interventi edilizi, impiantistici e di adeguamento delle attrezzature presenti nell'edificio che realizzino le finalità previste dal Progetto nell'ambito del budget previsto dallo stesso;

In particolare, sulla base della scheda del Progetto, si prevedono, a titolo esemplificativo (in quanto da definire anche in esito alla diagnosi edilizia), i seguenti interventi:

- la sostituzione dei ventilconvettori con nuovi a basso consumo e valvola di regolazione della temperatura;
 - la sostituzione delle UTA ed installazione di variatori statici (inverter), portelle e setti fonoassorbenti, ampliamento del telecomando in funzione energetica;
 - l'efficientamento degli impianti di illuminazione con la sostituzione degli attuali corpi illuminanti con lampade led;
 - il contrasto all'umidità di risalita al piano terra ed il rifacimento dei pavimenti galleggianti;
 - la riqualficazione degli intonaci esterni e, ove possibile, il miglioramento delle prestazioni energetiche delle pareti opache;
 - la revisione e domotizzazione degli infissi in vetro al piano terra;
 - la dotazione di attrezzature e strumenti elettronici e di connessi demo multimediali per sostenere le attività di divulgazione e coinvolgimento dei cittadini secondo le finalità del Progetto.
- d) Redazione della progettazione delle opere e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nelle forme e con le modalità previste dagli articoli 23 e ss. Del D.Lgs. 50/2016.

- e) Richiesta di tutti i permessi, nulla-osta e autorizzazioni necessarie allo svolgimento degli interventi previsti.
- f) Affidamento degli appalti di lavori e forniture secondo le procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016, sottoscrizione dei relativi contratti e gestione degli stessi.
- g) Svolgimento dell'attività di RUP per tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e del ruolo di Responsabile dei Lavori.
- h) Direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e Direzione dell'esecuzione delle forniture, effettuazione dei collaudi secondo le normative vigenti, eventuale accatastamento degli interventi effettuati.
- i) Attività di divulgazione, basate sugli interventi realizzati, delle esperienze innovative e delle buone pratiche in materia di riqualificazione energetica ed aggiornamento funzionale degli edifici in generale e degli edifici storici in particolare, attraverso la predisposizione di materiali multimediali e la realizzazione di iniziative mirate.

Di seguito si riporta il quadro economico delle attività suddiviso per voce di costo.

Tabella 2. Quadro economico del progetto GE6.1.3.a - "Riqualificazione energetica Genova Blue District"

A	Affidamenti di lavori, servizi e forniture	Spesa		
A.1	Progettazioni			
A.1.1	Progettazioni edilizia e CSP riqualificazione ed efficientamento energetico involucro e risanamento p.t.	70.241,08 €		
A.1.2	Progettazione impiantistica e CSP efficientamento energetico e domotizzazione	31.730,40 €		
A.1.3	Progettazione fornitura attrezzatura edificio per divulgazione temi innovazione e sostenibilità	11.348,48 €		
A.1.4	DL e CSE lavori edilizi	54.145,00 €		
A.1.5	DL e CSE lavori impiantistici	37.325,60 €		
A.1.6	Direzione Esecuzione Fornitura attrezzature	11.348,48 €		
A.2	Attività specialistiche			
A.2.1	Consulenza tecnologie per il restauro	12.000,00 €		
A.2.2	Saggi, sondaggi e indagini	20.000,00 €		
A.3	Lavori e forniture			
A.3.1	Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico involucro	825.000,00 €		
A.3.2	Lavori di risanamento p.t.	140.000,00 €		
A.3.3	Lavori di efficientamento energetico impianti e domotizzazione	580.000,00 €		
A.3.4	Fornitura attrezzature	198.106,56 €		
A.3.5	Materiali/servizi per divulgazione	2.786,02 €		
TOTALE A		1.994.031,61 €		
B Risorse di personale interno				
n. risorse	qualifica	Costo €/h uomo	h uomo	spesa
1	Direzione	83,00	177,0	14.691,00 €
1	Quadro tecnico - coordinamento	48,00	528,0	25.344,00 €
1	Quadro tecnico - esperto edilizia restauro	34,00	1544,0	52.496,00 €
1	Tecnico senior	30,00	1562,0	46.860,00 €
1	Quadro tecnico - aspetti energetici	55,00	80,0	4.400,00 €

1	Tecnico senior - aspetti energetici	29,00	88,0	2.552,00 €
1	Quadro amministrativo - ufficio gare	54,00	300,0	16.200,00 €
1	Impiegato amministrativo - ufficio gare	24,00	252,4	6.057,20 €
1	Impiegato amministrativo - ufficio gare	21,00	106,0	2.226,00 €
1	Impiegato amministrativo - segreteria tecnica	28,00	642,9	17.999,80 €
1	Impiegato amministrativo - rendicontazione contabile	21,00	720,0	15.120,00 €
TOTALE B				203.946,00 €
C	Spese generali			
	TOTALE C			30.591,90 €
D.1	IVA 10% su voci A.3.1 e A.3.2			96.500,00 €
D.2	IVA 22% su restanti voci			277.985,29 €
TOTALE A+B+C+D				2.603.054,81 €

4 VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ DEI COSTI

Nel presente capitolo sono presentati gli esiti della valutazione di congruità dei costi offerti da I.R.E., in qualità di società *in house* del Comune di Genova, per la realizzazione del progetto illustrato al paragrafo precedente.

La valutazione è effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli Appalti) che, all'art. 192, comma 2, stabilisce che, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato, in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione sulla congruità dei costi offerti dal soggetto *in house*, al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato e di verificare i benefici dell'affidamento per la collettività.

Il Comune di Genova ha basato la propria valutazione dei costi offerti da I.R.E. su dati ed evidenze empiriche acquisite dal Comune stesso, tenendo conto delle peculiarità strutturali e funzionali della Società *in house*.

Il quadro economico generale, presentato da I.R.E. all'interno della Proposta Tecnico Economica, prevede tre macro categorie di costi e, nello specifico:

- A. Affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- B. Risorse di personale interno.

A questi si sommano le spese generali (C.), calcolate a un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi dell'art. 68, paragrafo 1, lettera b) del RDC 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

L'IVA esposta nelle fatture emesse da I.R.E. costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO, in quanto l'Autorità Urbana (soggetto beneficiario) non ha modo di recuperare la stessa imposta.

Di seguito si descrivono sinteticamente le due macrocategorie di spesa sopra riportate, che verranno valutate nel successivo paragrafo 4.2.

A – Affidamenti di lavori, servizi e forniture

I costi per le attività esterne fanno riferimento a progettazione, attività specialistiche e a lavori e forniture per la realizzazione del progetto.

Si precisa che i costi dei lavori, servizi e forniture acquistati saranno sostenuti facendo ricorso direttamente al mercato e saranno rendicontati secondo le modalità previste dall'Autorità di Gestione e dall'OI Comune di Genova del PON METRO. La rendicontazione avrà come base i documenti giustificativi di spesa e di pagamento.

Il totale della macro categoria di costo A per il progetto è pari a **€ 1.994.031,61**

B – Risorse di personale interno

I costi relativi alle Risorse di personale interno fanno riferimento al personale interno della società che sarà impiegato nella realizzazione del progetto.

Con riferimento alla macro categoria B, I.R.E. ha definito un gruppo di lavoro composto da 11 unità di personale e nello specifico: 1 profilo dirigenziale, 4 quadri (di cui 3 con profilo tecnico e 1 con profilo amministrativo) 6 impiegati (di cui due con profilo tecnico e 4 con profilo amministrativo).

In relazione alle ore di lavoro previste, I.R.E. ha offerto un totale di **545,5 h/uu** che, moltiplicate per il costo del personale, risultano in un totale di **€ 203.946,00**

Spese generali

Oltre alle macro categorie sopra esposte è prevista la voce di spesa “spese generali”, da intendersi come costi indiretti, e calcolata utilizzando un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti di personale ammissibili, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, già sopra citato, e come previsto nell’ambito del PON METRO, per un totale di **€ 30.591,90**.

Il totale imponibile è generato dalla somma delle due macro categorie di spesa e delle spese generali; aggiungendo l’IVA pari al 10% sulle voci A.3.1 e A.3.2 e l’IVA pari al 22% sulle restanti voci, si determina il corrispettivo complessivo pari a **€ 2.603.054,81**.

Nel prossimo paragrafo si dettagliano, per singola macro categoria di spesa, le metodologie utilizzate per la valutazione di congruità dei costi sopra esposti e, in seguito, si analizzano i risultati ottenuti al fine di fornire delle adeguate conclusioni circa l’analisi svolta.

4.1 Valutazione dei costi per affidamenti di lavori, servizi e forniture

4.1.1 Analisi dei costi

L'incidenza dei costi complessivi per gli affidamenti di lavori servizi e forniture, sull'importo imponibile del progetto, è pari al 89%.

Nello specifico l'incidenza dei costi relativi alle progettazioni è pari al 10%, l'incidenza dei costi relativi alle attività specialistiche è pari all'1% e l'incidenza dei costi di lavori e finiture è pari al 78%.

4.1.2 Conclusioni

Posto che, sulla base delle caratteristiche della scheda progetto, l'incidenza dei costi per gli affidamenti di lavori servizi e forniture appare congrua, la macro categoria di spesa fa riferimento a lavori, servizi e forniture che saranno acquistati da I.R.E. e, pertanto, saranno sostenuti in regime di concorrenza, in linea con quelli offerti dal mercato.

Si precisa anche che i costi di lavori, servizi e forniture acquistati saranno rendicontati secondo le modalità previste dall'Autorità di Gestione e dall'OI Comune di Genova del PON METRO, sulla base dei documenti giustificativi di spesa e di pagamento.

4.2 Valutazione dei costi per le risorse di personale interno

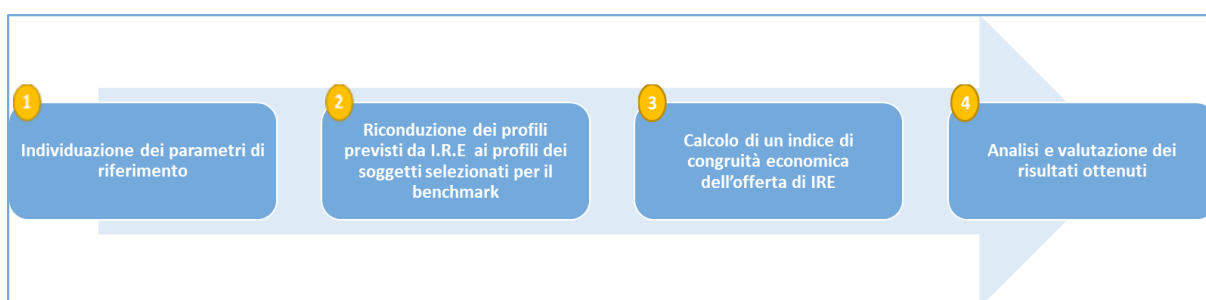
4.2.1 Analisi dei costi

4.2.1.1 Analisi dei costi delle risorse di personale interno

In relazione all'analisi in oggetto, si evidenzia che i costi orari di personale indicati nel quadro economico sopra riportato sono stati calcolati in conformità rispetto al Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 68, paragrafo 2, suddividendo per 1720 i più recenti costi annui lordi di personale e che i CCNL di riferimento per le risorse coinvolte sono il CCNL per i dipendenti del settore terziario, commercio e servizi e il CCNL per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi.

Il framework metodologico utilizzato per l'analisi comprende gli step evidenziati nella figura di seguito.

Figura 1 – Framework metodologico



1 Step 1 - Individuazione dei parametri di riferimento

Ai fini della valutazione della congruità dei costi delle risorse di personale interno, il Comune di Genova ha individuato i costi di 3 soggetti *in house* operanti in settori analoghi o assimilabili a quello in cui opera I.R.E., rispetto ai quali ha condotto un'analisi di benchmark.

L'analisi si basa sui dati pubblicati dalle singole società nella sezione "trasparenza" dei propri siti ai sensi delle normative vigenti in materia.

Nello specifico il campione considerato è il seguente:

- **ILSPA - Infrastrutture Lombarde S.p.A.** (oggi ARIA SpA): la società, seppure di maggiore dimensione, è stata presa in considerazione in quanto ha funzioni simili a quelle di I.R.E., ed in particolare svolge la funzione di stazione appaltante per opere di interesse regionale;
- **INVITALIA S.p.A.:** la società, che opera per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, è stata presa in considerazione in quanto svolge una significativa attività di Centrale di Committenza e Stazione Appaltante per la realizzazione di interventi strategici sul territorio;
- **SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.:** società *in house* della Regione Campania che opera in diversi settori di attività è stata presa in considerazione in quanto svolge significative attività di progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale" e "Sostegno tecnico operativo a progetti di investimento".

Si ritiene che, allo stato delle conoscenze, il campione sopra elencato possa fornire un adeguato termine di paragone per la verifica della congruità delle attività di I.R.E.

I costi orari di Infrastrutture Lombarde S.p.A., Invitalia S.p.A. e Sviluppo Campania S.p.A. presi in considerazione per l'analisi sono stati determinati sulla base dei più recenti costi medi annui emergenti dai dati pubblicati (costo complessivo del personale suddiviso per le unità di personale). I succitati costi medi annui, al fine di definire il costo medio €/h per singoli profili, sono stati ulteriormente suddivisi per il monte ore n. 1720.

2 Step 2 - Riconduzione dei profili previsti da I.R.E ai profili dei soggetti selezionati per il benchmark

Per poter confrontare il costo delle risorse interne offerto da I.R.E. con i costi delle risorse interne del campione selezionato, si è proceduto a ricondurre i profili professionali di I.R.E. presenti in PTE alle tre categorie di dipendenti (dirigenti, quadri e impiegati) in cui risultavano suddivisi i dati relativi a Infrastrutture Lombarde S.p.A., Invitalia S.p.A. e Sviluppo Campania S.p.A.

L'associazione dei profili effettuata e i relativi costi sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 3 Associazione dei profili

Analisi Risorse				
Profili	Costo orario I.R.E.	Costo orario Infrastrutture Lombarde S.p.A.	Costo orario Invitalia S.p.A.	Costo orario Sviluppo Campania S.p.A.
Dirigente	€ 83,00	€ 110,63	€ 125,82	€ 56,48
Quadro	€ 47,75	€ 55,27	€ 51,64	€ 38,98
Impiegato	€ 25,50	€ 30,22	€ 31,82	€ 23,92

3 Step 3 - Calcolo di un indice di congruità economica dell'offerta di I.R.E.

Al fine di valutare la congruità economica dei costi, è stato calcolato un indice di congruità, che rapporta i costi, di I.R.E. per la realizzazione del progetto nell'ambito del PON METRO, e quelli del campione, calcolati come sopra descritto.

Il risultato ottenuto è costituito da importi indicizzati che rendono più agevole l'analisi e il giudizio di congruità. Tale indice è stato calcolato per tutti e tre i soggetti selezionati.

In conseguenza dell'indicizzazione, il valore base di 100 è attribuito ai valori calcolati per i 3 soggetti, oltre che ai valori del campione integrato.

Tabella 4. Indice di congruità dei costi di I.R.E.

Indice di congruità									
Risorse	Costi I.R.E.	Infrastrutture Lombarde S.p.A.		Invitalia S.p.A.		Sviluppo Campania S.p.A.		Campione integrato	
		Costo	Indice di congruità	Costo	Indice di congruità	Costo	Indice di congruità	Costo medio	Indice di congruità
Dirigente	€ 83,00	€ 110,63	75,0	€ 125,82	66,0	€ 56,48	146,9	€ 97,64	85,0
Quadro	€ 47,75	€ 55,27	86,4	€ 51,64	92,5	€ 38,98	122,5	€ 48,63	98,2
Impiegato	€ 25,50	€ 30,22	84,4	€ 31,82	80,1	€ 23,92	106,6	€ 28,65	89,0
Valore base			100		100				100

Indicizzazione: valore 100 è stato attribuito ai costi dei 3 soggetti selezionati e del campione integrato

4 Step 4 - Analisi e valutazione dei risultati ottenuti

Come si evince dagli indici di congruità calcolati, i costi di I.R.E. per tutti e tre i profili proposti risultano inferiori a quelli riportati da Infrastrutture Lombarde S.p.A. e Invitalia S.p.A. In relazione a Sviluppo Campania S.p.A., invece, i costi risultano superiori.

Tuttavia, il disallineamento è attribuibile alle diverse caratteristiche delle risorse impiegate.

Le risorse di I.R.E. che saranno coinvolte nel progetto hanno comprovate competenze nei settori dell'ingegneria, dell'architettura, dell'energia e degli appalti pubblici nonché nella gestione di progetti complessi, finanziati con fondi ministeriali ed europei.

Nello specifico, in riferimento alle figure del Dirigente e dei Quadri, per le quali si evidenzia uno scostamento maggiore rispetto ai valori di Sviluppo Campania, il costo più elevato potrebbe essere giustificato dalla professionalità particolarmente elevata che caratterizza le risorse di I.R.E., necessarie all'espletamento di funzioni di responsabilità organizzativa ed amministrativa, anche con l'assunzione del ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 per quanto attiene il procedimento amministrativo e di RUP ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto attiene le procedure di affidamento ad operatori economici esterni.

Il costo più alto di I.R.E. potrebbe pertanto essere giustificato dalla peculiarità delle funzioni svolte e quindi dalla non perfetta sovrapponibilità dei profili e delle professionalità considerati che sono assimilabili ma non identiche, oltre che dalla diversità dei CCNL applicati, e dalla specificità dei contesti di riferimento.

Al fine di mitigare i disallineamenti, dovuti alla mancanza di una perfetta sovrapponibilità dei profili professionali, il Comune di Genova ha deciso, per una maggiore completezza dell'analisi, di fare riferimento anche a un indice di congruità basato sul campione integrato. Il campione integrato utilizza

i costi per le risorse, ottenuti dai 3 soggetti considerati (Infrastrutture lombarde S.p.A., Invitalia S.p.A. e Sviluppo Campania S.p.A.), per calcolare un valore medio onnicomprensivo.

Prendendo in considerazione il campione integrato, i costi proposti da I.R.E. risultano inferiori rispetto a quelli dei soggetti presi in considerazione per il benchmark.

4.2.2 Conclusioni

Sulla base dell'analisi svolta, in termini di verifica e comparazione delle condizioni proposte, si reputa che l'offerta dei costi delle risorse di personale interno, formulata da I.R.E., sia ragionevolmente congrua e in linea con i servizi richiesti.

Infatti, si conferma che i costi di I.R.E. risultano in media inferiori rispetto a quelli dei soggetti presi in considerazione per il benchmark e che, pertanto, è rispettato il principio di economicità.

Inoltre, la modalità di definizione del costo delle risorse sulla base dei CCNL di riferimento utilizzata da I.R.E., diversamente dalla valorizzazione a tariffa, escludendo qualsiasi tipologia di costo indiretto, esclude un margine di profitto.

4.3 Valutazione delle spese generali

4.3.1 Analisi dei costi

Conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che, all'art. 68, paragrafo 1, lettera b), prevede la possibilità di calcolare i costi indiretti applicando un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, l'AdG del PON METRO consente ai beneficiari di ricorrere a tale opzione anche in caso di affidamento *in house*.

In coerenza con le indicazioni sopra riportate, nonché con quelle contenute nella EGESIF_14-0017¹ I.R.E. ha previsto, all'interno del progetto, una voce di spesa denominata "spese generali", con un massimale forfettario non superiore al 15% delle spese di personale.

4.3.2 Conclusioni

Si riscontra, nel quadro economico presentato da I.R.E., che le spese generali sono state calcolate in maniera conforme alle modalità previste dagli orientamenti della Commissione, applicando correttamente un tasso forfettario fino al 15% ai soli costi di personale ammissibile.

¹ Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)

5 CONCLUSIONI

La presente relazione ha valutato la congruità economica dell'offerta presentata da I.R.E., secondo le disposizioni dettate dall'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, per ogni singola macro categoria di costo valorizzata nel quadro economico del progetto GE6.1.3c - "Riqualificazione energetica Genova Blue District"

Sulla base dell'analisi svolta, in termini di verifica e comparazione delle condizioni offerte, si reputa che i costi siano ragionevolmente congrui e in linea con i servizi richiesti, assicurando il rispetto dei principi di efficienza ed economicità del servizio.

Nello specifico, si è visto come:

- i costi per l'affidamento di lavori, servizi e forniture saranno relativi ad acquisti da effettuare sul mercato e, pertanto, saranno sostenuti in regime di concorrenza;
- i costi delle risorse di personale interno siano mediamente inferiori a quelli risultanti dall'analisi di benchmark e calcolati sulla base dei CCNL di riferimento e in modo tale da escludere un margine di profitto;
- le spese generali siano calcolate applicando correttamente un tasso forfettario fino al 15% ai costi interni di personale.

Alla luce delle risultanze delle analisi effettuate e delle considerazioni fin qui espresse, si ritiene che l'offerta di I.R.E. sia ragionevolmente congrua e in linea con le richieste del Comune di Genova.

Il Dirigente
Settore Politiche Energetiche
Direzione Ambiente
Ing. Massimiliano Varrucci
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA



Prot. n. del DD/MM/2022

CONTRATTO

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

GE6.1.3.A “RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA GENOVA BLUE DISTRICT”

PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 - FONDI REACT EU –

ASSE 6 - RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE - AZIONE 6.1.3.

“ENERGIA ED EFFICIENZA ENERGETICA”

CUP B38I21001820006

Nell'anno 2022, il giorno di cui all'ultima delle firme digitali apposte sul presente atto, del mese di febbraio è stipulato il presente Contratto

tra

Il **Comune di Genova**, avente sede legale in Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (C.F. e P.I. 00856930102), nella sua doppia veste di **Ente socio** di I.R.E. S.p.A., in forza dei titoli di cui in premesse, e di **Autorità Urbana** del PON METRO 2014-2020, rappresentato per il presente atto dal dott. M. Varrucchi, Dirigente del Settore Politiche Energetiche della Direzione Ambiente;

e

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. (in seguito anche I.R.E. S.p.A. o la “la Società”), con sede in Via Peschiera, 16 - 16122 Genova, iscritta al Registro delle Imprese di Genova con C.F. e P.I. n. 02264880994 - R.E.A. 473022, nella sua qualità di Società *in house* del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o) del D. Lgs. n. 175 del 2016 e ss.mm.ii. e in forza dei titoli di cui alle premesse sotto riportate, rappresentata per il presente atto dal dott. S. F. Baggio;

nel seguito indicate anche come “le Parti”.



COMUNE DI GENOVA



Le Parti

al fine di regolare i rapporti reciproci nell'ambito della realizzazione del progetto Ge6.1.3.a "Riqualficazione energetica Genova Blue District", finanziato a valere sull'Asse 6 – Ripresa verde, digitale e resiliente del Piano Operativo adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 (che ha recepito le modifiche di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, con la quale si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU - PON Città Metropolitane 2014-2020, per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020), integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU)*, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 del 23/12/2020 e dal Regolamento (UE) di Esecuzione 2021/439 del 03/03/2021;

PREMESSO CHE

1. in data 02/02/2022 le Parti hanno stipulato il Disciplinare Quadro (prot. n. 39071 del 31/01/2022), il cui schema è stato approvato preventivamente dalla Giunta Comunale con deliberazione n. DGC-2021-315 del 25/11/2021, che si intende integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente contratto;
2. il Disciplinare Quadro definisce, in linea generale e condizionatamente al positivo espletamento delle verifiche di congruità dell'offerta a norma dell'art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 del Disciplinare Quadro, i successivi passaggi e gli adempimenti posti in capo alle Parti anche al fine di una corretta gestione delle procedure e della successiva rendicontazione in coerenza con le regole del PON METRO 2014-2020, integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU)*, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 del 23/12/2020 e dal Regolamento (UE) di Esecuzione 2021/439 del 03/03/2021;
3. I.R.E. S.p.A., in data 04/02/2022 (ricevuta a prot. n. PG 46547 del 04/02/2022), ha presentato al Settore Politiche Energetiche della Direzione Ambiente e, per conoscenza, alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione la Proposta Tecnico Economica (Prot. n. 0001097



COMUNE DI GENOVA



del 04/02/2022), ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare Quadro per il progetto GE6.1.3.a "Riqualificazione energetica Genova Blue District", da realizzare nell'ambito dell'Asse 6;

4. la valutazione di congruità economica dell'offerta, svolta dalla Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 del Disciplinare Quadro, ha dato esito positivo, come emerge dalla relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"» (Prot. n. 51121 dell'08/02/2022), allegata quale parte integrante e sostanziale del provvedimento di affidamento *in house* adottato con Determinazione Dirigenziale n. XXX, esecutiva dal DD/MM/2022;

**IN FORZA DI QUANTO PRECEDE
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Valore delle premesse

Quanto precede, comprensivo tanto delle premesse quanto degli atti ivi indicati con le relative motivazioni, si intende qui interamente richiamato e riscritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

In particolare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-315 del 25/11/2021 di approvazione dello schema di Disciplinare Quadro;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, con cui l'Amministrazione ha provveduto a individuare i progetti che saranno attuati a valere sulle risorse REACT EU, con relativa dotazione finanziaria di competenza;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, con cui è stato adottato il nuovo Piano Operativo, che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020, integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe* (REACT EU), sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 del 23/12/2020 e dal Regolamento (UE) di Esecuzione 2021/439 del 03/03/2021;



COMUNE DI GENOVA



- il Disciplinare Quadro sottoscritto dalle Parti in data 02/02/2022 (prot. 39071 del 31/01/2022);
- la Proposta Tecnica Economica presentata in data 04/02/2022 (ricevuta a prot. n. PG 46547 del 04/02/2022) da I.R.E. S.p.A. per l'intervento;
- la valutazione di congruità riportata nella relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"» (Prot. n. 51121 dell'08/02/2022);
- ogni ulteriore atto approvato dalle Parti, correlato e strettamente funzionale alla realizzazione del Piano.

Art. 2 – Oggetto

Le Parti si danno reciprocamente atto che, con la firma del presente Contratto, si stabiliscono i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione del progetto GE6.1.3.a - "Riqualificazione energetica Genova Blue District".

In particolare, il presente contratto avrà ad oggetto lo svolgimento di attività volte alla riqualificazione energetica dell'immobile "Magazzini dell'Abbondanza", sito in Via del Molo, n. 65 A/R e sede del Genova Blue District (GBD), che presenta la necessità di un intervento centrato sulla riqualificazione energetica sia per la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa sia per il fatto di essere l'epicentro, anche simbolico, delle iniziative di innovazione e consapevolezza della città sulla sostenibilità, con l'obiettivo più ambizioso e radicale di far diventare il GBD un luogo realizzato con le più avanzate tecnologie per il risparmio energetico e, pertanto, ancora più capace di veicolare messaggi e divulgazione verso i cittadini, a disposizione della comunità scientifica, delle imprese e delle start up per dare concretezza e visibilità alle nuove idee, ai prototipi e ai dimostrativi.

Art. 3 – Durata del Contratto

Il presente contratto avrà vigore a decorrere dalla data di stipula dello stesso e fino a conclusione dell'intervento.

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, I.R.E. S.p.A. presenta un Piano delle attività, contenente il cronoprogramma di progetto e si impegna a realizzare l'intervento, nel rispetto del cronoprogramma stesso e delle relative scadenze.



COMUNE DI GENOVA



La Direzione competente, in accordo con I.R.E. S.p.A., può richiedere eventuali modifiche e/o prolungamenti delle scadenze previste nel calendario delle attività.

Art. 4 – Corrispettivi

Per l'esecuzione del progetto GE6.1.3.a - "Riqualificazione energetica Genova Blue District", il Comune di Genova corrisponderà a I.R.E. S.p.A. la somma di € **2.603.054,81** (IVA inclusa), fatto salvo l'esito positivo dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 6 del presente contratto.

I.R.E. S.p.A. comunicherà al Comune di Genova l'esistenza e l'ammontare di eventuali risparmi di spesa, collegati a economie di gara. Il Comune di Genova effettuerà valutazioni di merito decidendo se utilizzare le quote residuali per incrementare le attività, in linea con l'affidamento in oggetto, oppure se far rientrare le quote residuali nella disponibilità del Comune stesso.

Eventuali variazioni nella struttura di costo di I.R.E. S.p.A. non incideranno sul corrispettivo pattuito e sulla completa realizzazione dell'intervento come da Proposta Tecnico Economica approvata.

Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

I.R.E. S.p.A., società *in house* del Comune di Genova, non è soggetta agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativamente ai pagamenti che discendono dal presente contratto, in quanto difetta il requisito della terzietà del soggetto affidatario rispetto alla stazione appaltante.

I.R.E. S.p.A. si impegna ad osservare la normativa sulla tracciabilità relativamente agli appalti che la stessa dovesse affidare a terzi nell'adempimento del presente affidamento.

Art. 6 – Realizzazione degli interventi e fatturazione

Nel corso della realizzazione degli interventi affidati, I.R.E. S.p.A. assicura comunque il pieno rispetto di tutte le regole previste dalle Direttive, dai Regolamenti, dai Manuali e dagli altri atti regolatori, comunque denominati, stabiliti per il Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 e per il Fondo REACT EU dall'Autorità di Gestione o da altra Autorità, oltre che dall'Autorità Urbana, conformemente al Programma.

Durante l'attuazione del mandato/dei mandati conferiti a I.R.E. S.p.A., la Direzione competente segue le prassi ordinarie di accertamento della regolarità delle prestazioni e/o delle forniture



COMUNE DI GENOVA



ricevute dai terzi prima di procedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto a fronte delle prestazioni espletate.

La Direzione competente provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dopo aver verificato, ove necessario, che da parte di I.R.E. S.p.A. sia stato effettuato il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti mediante acquisizione d'ufficio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo alla stessa I.R.E. S.p.A.

I pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti scadenze:

- fino all'80% dell'importo contrattuale, previa emissione di relativa fattura sulla base della presentazione di stati di avanzamento trimestrali delle attività, strettamente correlati alla consegna dei prodotti previsti dal Piano approvato e da presentare entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre;
- il saldo a conclusione delle prestazioni contrattuali, previa consegna di tutti i prodotti previsti, presentazione di fattura, valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Con specifico riferimento all'approvazione del Piano delle attività si precisa che l'approvazione del Piano delle attività, di cui all'art. 3, è rimessa al RUP della procedura, il quale redige apposito verbale.

La rendicontazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme di ammissibilità della spesa comunitarie e nazionali.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto riportato nella documentazione collegata al Manuale Operativo delle Procedure (MOP) dell'Autorità di Gestione, come aggiornato alla versione 6.0 del 30/04/2021, l'IVA esposta nelle fatture emesse dalla società in house costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO 2014-2020, come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU.

Le Parti concordano, altresì, sul ricorrere al tasso forfettario di cui all'art. 68, paragrafo 1, lettera b), dell'RDC per la rendicontazione dei costi indiretti, calcolati come il 15% dei costi diretti di personale del progetto.

Le fatture devono essere emesse in formato elettronico e riportare le seguenti informazioni:



COMUNE DI GENOVA



- Descrizione: PON Città Metropolitane 2014-2020 – Fondi REACT EU, GE6.1.3.a “Riqualificazione energetica Genova Blue District”, CUP B38I21001820006;
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Estremi identificativi dell'affidatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto;
- Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
- Indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento;
- Applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment);

La mancata annotazione di quanto sopra determinerà l'irregolarità della fattura e, pertanto, l'Ente restituirà la fattura alla Società chiedendone la riemissione con tutti i dati obbligatori.

La società invierà le relative fatture elettroniche, correttamente intestate, alla Direzione competente, con sopra riportato esattamente il numero dell'ordinativo e il corrispondente codice IPA della Direzione Ambiente C2XJT3. Il codice IPA potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC.

La liquidazione delle fatture, fatto salvo l'esito positivo dei controlli effettuati dalla Direzione competente, sarà effettuata entro 30 giorni. Qualora, invece, il Comune di Genova riscontri carenze o irregolarità nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente affidamento, provvede a richiedere a I.R.E. S.p.A. le integrazioni documentali necessarie, da trasmettere entro 30 giorni. Il mancato rispetto dei principi di ammissibilità, da parte di I.R.E. S.p.A., nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali oggetto del presente affidamento, comporta il pagamento delle spese non ammissibili a norma della disciplina applicabile in materia da parte di I.R.E. S.p.A. stessa.

La documentazione relativa al progetto dovrà essere archiviata e conservata per 10 anni e resa disponibile da parte di I.R.E. S.p.A., su richiesta del Comune di Genova o delle altre Autorità competenti.

Art. 7 – Patto di riservatezza delle informazioni, tutela dei dati personali e rispetto della normativa in tema di prevenzione della corruzione

Le notizie e i dati relativi al Comune di Genova comunque venuti a conoscenza del personale di I.R.E. S.p.A. o di chiunque collabori alle sue attività, in relazione all'esecuzione delle prestazioni



COMUNE DI GENOVA



contrattuali, non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi e non potranno essere utilizzate, da parte di I.R.E. S.p.A. o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

Le Parti, inoltre, prendono atto che, nel corso della realizzazione dell'intervento, potranno venire a conoscenza di informazioni riservate, *know-how*, dati tecnici e altri dati in forma verbale, scritta o informatica, comunque non di pubblico dominio né già noti senza vincolo di riservatezza, legati alle reciproche tecnologie e professionalità, d'ora in poi chiamate "Informazioni Riservate".

Si intendono per "Informazioni Riservate" tutte quelle informazioni che siano:

- oggetto di segreto industriale o protette da diritto d'autore;
- comunicate sotto il vincolo di riservatezza.

Con riferimento alle informazioni riservate, di cui al comma che precede, le Parti si impegnano a:

- adottare tutti i provvedimenti ragionevolmente possibili per assicurarne la riservatezza con la stessa diligenza esercitata nella tutela delle proprie informazioni;
- astenersi, senza espresso consenso della Parte interessata, dal loro utilizzo per finalità estranee al presente contratto;
- restituire alla Parte interessata, al termine del rapporto, tutti i documenti riservati di cui sia in possesso.

L'obbligo della riservatezza rimarrà valido per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla risoluzione o alla cessazione degli effetti del presente Contratto, fermo restando il rispetto, anche per il periodo successivo, della normativa vigente in materia di tutela di dati personali.

Ciascuna Parte si impegna a sottoporre preventivamente all'altra Parte il testo scritto di eventuali dichiarazioni che intende rilasciare ai terzi per qualsiasi occasione e che siano relative al presente Contratto e alla Proposta Tecnico Economica; in mancanza di espressa approvazione dell'altra Parte, la dichiarazione non potrà essere divulgata.

I.R.E. S.p.A. ha piena facoltà, senza obbligo della comunicazione preventiva e dell'approvazione di cui al comma che precede, di indicare, nelle proprie referenze e in ogni sua forma promozionale, il nominativo del Comune di Genova, da solo o abbinandolo ad altri nominativi.

In caso di gravi violazioni al presente obbligo di riservatezza, le Parti hanno diritto di dichiarare risolto, a norma dell'art. 13, il presente contratto totalmente o parzialmente, fermo il diritto al



COMUNE DI GENOVA



risarcimento del maggior danno subito. La risoluzione parziale del presente contratto non comporta la risoluzione integrale del medesimo.

Le Parti si impegnano reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza ad osservare scrupolosamente le prescrizioni vigenti di cui, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, con specifico riguardo a quelli rientranti nelle categorie particolari di cui all'art. 9 del medesimo regolamento.

Il Comune di Genova, quale titolare del trattamento dei dati, provvede, anche con atto giuridico separato a perfezionamento del presente Contratto, alla nomina di I.R.E. S.p.A. quale Responsabile del trattamento ai sensi del richiamato Regolamento UE 2016/679. La nomina a responsabile del trattamento vincola I.R.E. S.p.A., ora per allora, al trattamento dei dati secondo i termini, le finalità e le condizioni indicate dal Comune di Genova.

Le Parti si danno atto che, relativamente alla categoria dei dati personali eventualmente trattati in ambito di appalti affidati direttamente da I.R.E. S.p.A. per l'esecuzione del presente affidamento, le stesse potranno assumere la qualifica di soggetti contitolari del trattamento; in questo caso, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento citato, si procederà a definire le rispettive responsabilità mediante accordo interno.

Nell'esecuzione del presente Contratto, le parti contraenti sono, inoltre, soggette alla normativa italiana in materia di contrasto alla corruzione (L. n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. inerente al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", come da ultimo modificato dal D. Lgs. 97/2016, e D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii., che non trova applicazione per il Comune di Genova a norma dell'art.1 ultimo comma del medesimo decreto legislativo, inerente alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e della associazione anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000, n. 300" per quanto di rispettiva competenza) e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità e integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione e/o con i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in



COMUNE DI GENOVA



materia di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

Art. 8 – Penali

In caso di ritardata o mancata esecuzione delle prestazioni contrattuali imputabile a I.R.E. S.p.A., il Comune di Genova può imporre l'applicazione di penali.

Nello specifico, è facoltà del Comune, in caso di ritardo nel calendario dei lavori, imputabile a colpa di I.R.E. S.p.A., applicare una penale di Euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo in relazione all'esecuzione della prestazione, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, qualora le inadempienze di I.R.E. S.p.A. non consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano operativo, è facoltà del Comune applicare una penale pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'ammontare complessivo delle penali non potrà, comunque, superare il 10% del costo totale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, il Comune potrà disporre la sospensione del pagamento del corrispettivo per la quota parte corrispondente alle attività da completare e fino al completamento delle stesse, previa contestazione formale a I.R.E. S.p.A.

In relazione all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la contestazione della mancata corrispondenza del livello di servizio a quanto pattuito nel contratto, per cause imputabili esclusivamente a I.R.E. S.p.A., dovrà avvenire per iscritto entro 30 giorni solari dalla notifica, da parte di I.R.E. S.p.A., dei rapporti trimestrali sull'avanzamento dei lavori. I.R.E. S.p.A., entro i 10 giorni successivi alla suddetta formale contestazione, ha facoltà di comunicare al Comune le proprie controdeduzioni. Qualora tali controdeduzioni non siano accolte, il Comune può applicare quanto previsto dal presente articolo.

Art. 9 – Brevetti, diritti d'autore e "copyright"

I.R.E. S.p.A. si impegna, assumendosi ogni onere relativo, a tutelare e manlevare il Comune di Genova in ogni azione giudiziale o stragiudiziale promossa da terzi nei suoi confronti a causa di pretese violazioni di terzi, nell'ambito della normativa applicabile in materia, di brevetti industriali,



COMUNE DI GENOVA



di diritti d'autore o di copyright, relativamente ai prodotti forniti da I.R.E. S.p.A. stessa e che costituiscono oggetto del presente Contratto.

Pena la non applicazione di quanto disposto al comma che precede, il Comune si obbliga a notificare tempestivamente e, comunque, non oltre il termine massimo di 7 giorni lavorativi, in forma scritta, a I.R.E. S.p.A. tutte le azioni e/o comunicazioni contro di essa dirette, a non intraprendere forme autonome di difesa, rimettendo, a tal fine, a I.R.E. S.p.A. ampio mandato ad assumere la tutela e difesa in ogni fase e grado del giudizio, autorizzandola a nominare difensori di fiducia, a transare e a rilasciare quietanze liberatorie. Il Comune di Genova potrà, in ogni caso, richiedere la rifusione delle spese e/o dell'ammontare degli importi versati a I.R.E. S.p.A., qualora, in conseguenza delle scelte processuali o stragiudiziali effettuate da quest'ultima, risulti sussistente un mancato riconoscimento dell'ammissibilità della spesa, fatto salvo il maggior danno.

I.R.E. S.p.A. si impegna a garantire al Comune la possibilità di continuare ad avvalersi dei prodotti da essa forniti ovvero a sostituirli e/o modificarli, garantendo comunque i livelli, i tipi e la qualità dei servizi pattuiti nella relativa Proposta Tecnico Economica. Ove tutto ciò non sia a suo giudizio possibile, il Comune potrà risolvere il presente Contratto parzialmente, con le modalità di cui all'art. 13, restituendo a I.R.E. S.p.A. i prodotti stessi e richiedendo alla stessa il rimborso del costo sostenuto.

Art. 10 - Obblighi di I.R.E. S.p.A. nei confronti dei propri dipendenti

I.R.E. S.p.A. si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

I.R.E. S.p.A. si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, impegnati nelle prestazioni oggetto del Contratto e della Proposta Tecnico Economica, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni Contratto Collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

I.R.E. S.p.A. si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sopra indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.



COMUNE DI GENOVA



I suddetti obblighi vincolano I.R.E. S.p.A. anche nel caso in cui non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Gli obblighi, vincoli e responsabilità, di cui ai commi precedenti, dovranno essere assunti anche dalle imprese pubbliche o private e/o professionisti a cui I.R.E. S.p.A. affidi la fornitura di beni e servizi per la realizzazione totale o parziale delle prestazioni e/o forniture oggetto del Contratto.

Il Comune potrà richiedere idonea documentazione di quanto previsto ai commi precedenti, non procedendo, in caso di difetto, all'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 11 - Responsabilità per rischi e danni

I.R.E. S.p.A. dichiara di essere assicurata per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro e per i rischi derivanti da infortuni del proprio personale; conseguentemente, assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o cose, tanto del Comune di Genova che di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenza o inosservanza degli impegni assunti nell'esecuzione delle prestazioni dovute da I.R.E. S.p.A. in forza dal presente Contratto e della correlata Proposta Tecnico Economica.

I.R.E. S.p.A. si assume la responsabilità di tutti i danni derivanti agli apparati del Comune, nonché a persone e cose presenti presso il luogo in cui avverrà lo svolgimento delle attività volte alla riqualificazione energetica dell'immobile "Magazzini dell'Abbondanza", sito in Via del Molo, n. 65 A/R e sede del Genova Blue District (GBD) oggetto del presente affidamento, così come specificato all'art. 2 del Contratto, in relazione al trasporto, consegna, installazione e collaudo dei prodotti, con esclusione dei danni imputabili a colpa degli stessi, ovvero determinati da forza maggiore o caso fortuito.

La piena proprietà dei beni consegnati è acquisita dal Comune all'atto della consegna, ovvero, ove sia previsto il collaudo, all'esito positivo dello stesso. Resta inteso che la custodia dei beni consegnati è di responsabilità del Comune.



COMUNE DI GENOVA



Articolo 12 – *Limitazione di responsabilità*

Per le prestazioni oggetto del presente accordo, le Parti non assumono alcuna altra obbligazione oltre a quelle espressamente previste nel presente Contratto, nella Proposta Tecnico Economica ovvero in altro contratto ad esso espressamente connesso.

Le Parti non saranno ritenute responsabili di eventuali inadempimenti relativi alle condizioni e ai termini contemplati nel presente Contratto e nella Proposta Tecnico Economica, qualora il citato inadempimento sia stato determinato da cause di forza maggiore quali, a titolo indicativo e non esaustivo, calamità naturali, scioperi, provvedimenti governativi nazionali relativi al trasferimento di beni, servizi o valuta.

La Parte, le cui prestazioni non possano essere eseguite, in tutto o in parte, per le cause di cui al comma che precede, sarà tenuta a fornire tempestiva e motivata comunicazione all'altra Parte, impegnandosi - contestualmente - a porre in essere tutti i possibili accorgimenti per rimuovere i fattori di impedimento e a riprendere la corretta esecuzione delle prestazioni in modo tempestivo.

Articolo 13 - *Risoluzione*

In caso di gravi inadempimenti di I.R.E. S.p.A. anche a uno solo degli obblighi assunti, in riferimento alla Proposta Tecnico Economica, che si protragga oltre il congruo termine assegnato per porre fine all'inadempimento, il Comune di Genova ha facoltà di dichiarare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, la risoluzione di diritto del Contratto.

Il Comune può, altresì, disporre la risoluzione parziale del contratto da comunicarsi a I.R.E. S.p.A. mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, in tutti i casi espressamente previsti nel presente Contratto.

La risoluzione parziale non comporta la risoluzione totale del presente Contratto.

Qualora il ritardo superi la metà del tempo concordato per l'erogazione di un determinato servizio, come approvato nella Proposta Tecnico Economica, il Comune, in caso di reiterata inottemperanza a specifica diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., da inoltrarsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, potrà dichiarare parzialmente risolto il contratto per la quota relativa alle prestazioni della Proposta Tecnico Economica, su cui si è verificato il ritardo, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno eventualmente subito.



COMUNE DI GENOVA



Articolo 14 - *Recesso*

Le Parti convengono espressamente la possibilità di recedere, in maniera parziale o integrale, dal presente Contratto mediante comunicazione da inoltrarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere effetto.

A seguito di recesso sia totale sia parziale dal Contratto, I.R.E. S.p.A. si impegna a garantire, nel corso del periodo di preavviso, la continuità nell'erogazione delle prestazioni indicate dal Comune di Genova come essenziali e non interrompibili.

In caso di recesso, I.R.E. S.p.A. ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite fino alla data in cui il recesso avrà efficacia. I.R.E. S.p.A. rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e a ogni ulteriore compenso.

Articolo 15 – *Cessione del contratto*

Il presente Contratto e la correlata Proposta Tecnico Economica non possono essere ceduti a terzi, senza il preventivo consenso scritto dell'altro contraente.

Le Parti convengono che il Contratto e/o la Proposta Tecnico Economica possono essere rinegoziati, nel caso in cui si manifestino le condizioni di cui al comma precedente.

Articolo 16 – *Esternalizzazione a terzi*

Le Parti convengono che I.R.E. S.p.A. possa esternalizzare a terzi prestazioni e/o forniture di cui alla Proposta Tecnico Economica, con le modalità, nei limiti e nel rispetto delle procedure di affidamento, di cui al D. Lgs. n. 50/2016, nonché delle disposizioni fissate in materia di fondi strutturali e di investimento europei, in base ai vincoli definiti all'art. 6 del presente Contratto. I.R.E. S.p.A. rimane comunque responsabile, nei confronti del Comune di Genova, delle prestazioni e/o forniture esternalizzate a terzi, in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice e Centrale di Committenza di beni o servizi, a norma dell'art. 11 della Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011.



COMUNE DI GENOVA



Articolo 17 – *Foro competente*

Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto saranno devolute in modo esclusivo e inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Genova.

Art. 18 – *Disposizioni finali*

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto si rinvia, unitamente alla normativa vigente, a quanto già stabilito dal Piano Operativo approvato nonché ai successivi provvedimenti da adottarsi da parte dei Direttori competenti.

Firmato

Per il Comune di Genova

Dott. M. Varrucci

(Dirigente del Settore Politiche Energetiche,
Direzione Ambiente)

Per I.R.E. S.p.A.

Dott. S. F. Baggio

(Amministratore Unico)
